Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti–Studenti

Presentazione

Dipartimento	Scienze Umane e Sociali
Anno Relazione	2025

	Docenti membri		**Studenti[1] membri**	
	Nome	**Cognome**	**Nome**	**Cognome**
Composizione (indicare in grassetto il presidente)	**Alessandra**	**Mazzini** (membro fino al marzo 2024) (presidente dal 1/11/2024)	Arianna	Bossi
	Elisabetta	Conte	Nicolas	Calì
	Alessandro	Cudicio	Arianna	Leidi
	Marco	Giganti (dal 30/04/2025)	Amal	Zamouma

	N°	**Data**	**Link Verbale (area Intranet)**
Calendario delle riunioni	1	13 febbraio 2025	Verbale n. 1/2025
	2	13 maggio 2025	Verbale n. 2/2025
	3	17 luglio 2025	Verbale n. 3/2025
	4	12 settembre 2025	Verbale n. 4/2025
	5	18 novembre 2025	Verbale n. 5/2025[2] (in approvazione)

	Nome per esteso (Sigla)	**Classe**	**Link pagina web**
CdS esaminati	Scienze dell'Educazione (**SDE**)	L-19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE - Bergamo
	Scienze Motorie e Sportive (**SMS**)	L-22	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | UniBG
	Scienze Psicologiche (**SPS**)	L-24	SCIENZE PSICOLOGICHE | UniBG
	Psicologia Clinica (**PC**)	LM-51	PSICOLOGIA CLINICA - Bergamo
	Scienze, Metodi e Didattiche delle Attività Sportive **(SMDAS)**	LM-68	Scienze, metodi e didattiche delle attività sportive
	Scienze Pedagogiche (**SPED**)	LM-85	SCIENZE PEDAGOGICHE | UniBG
	Scienze della Formazione Primaria (**SFP**)	LM-85 bis	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA - Bergamo
	Progettazione di contesti di vita accessibili ed inclusivi (**PCVAI**)	LM-85	Progettazione di contesti di vita accessibili ed inclusivi

[1] L'uso del genere maschile per indicare gli studenti, i laureandi, gli iscritti, i lavoratori e i docenti è da intendersi riferito ai diversi generi e risponde pertanto solo a esigenze di semplicità del testo.

[2] Il link del Verbale CPDS n. 4/2025 rimanda all'area Drive (visualizzazione solo su richiesta) in quanto il verbale, approvato dalla Commissione nella riunione del 18.11.2025, non è ancora disponibile in Intranet. Lo stesso dicasi per il Verbale CPDS n. 5/2025.

Generale - Servizi di Supporto alla Didattica

Elementi di analisi	Efficacia e Fruibilità dei Servizi di supporto alla Didattica Organizzazione di eventuali altre iniziative integrative (a livello di Dipartimento o Scuola) e funzionali al percorso formativo dello studente
Commento	La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), ritenendo il questionario sui servizi a supporto della didattica e sull'esperienza universitaria elaborato gli scorsi anni un buon strumento di indagine, lo ha riproposto a studenti/esse del Dipartimento (DIP) di Scienze Umane e Sociali (SUS) agli inizi dell'a.a. 2025/2026 (settembre-ottobre 2025), modificandolo e ampliandolo in alcune sue parti. Il questionario anonimo è stato somministrato online, attraverso Google Moduli, e compilato da 622 studenti/esse. Di questi/e, 615 hanno dichiarato il proprio desiderio di partecipare alla rilevazione e 452 si sono dichiarati/e iscritti/e all'a.a. 2024/2025 presso l'Università di Bergamo e hanno potuto esprimere il proprio giudizio relativamente ai servizi offerti dall'Università e al focus di quest'anno sui momenti di verifica (esami, relazione tirocinio, prova finale, tesi, etc.). Relativamente ai Servizi offerti dall'Università nell'a.a. 2024/2025, è stato chiesto di esprimere una valutazione attraverso una scala a 4 step (1="Decisamente no", 2="Più no che sì", 3="Più sì che no", 4="Decisamente sì") su: Segreteria studenti; Spazi per lo studio individuale; Aule e strumentazioni informatiche; Postazioni informatiche a disposizione degli studenti/esse; Wi-Fi; Biblioteca; Organizzazione e gestione degli esami; Sito web dell'Ateneo; Pagina personale docenti; Syllabus degli insegnamenti; Servizi di orientamento: ingresso, in itinere, sos matricole; Servizi di promozione e supporto alla mobilità internazionale. La voce "Mensa/Spazi dove consumare i pasti" è stata divisa per indagare gli elementi separatamente. Inoltre, sono state aggiunte due voci: "Tutorato di Ateneo" e "Servizi per le disabilità e DSA". Per tutti questi servizi, la valutazione da parte di studenti/esse che ne hanno usufruito è in prevalenza positiva: la percentuale di coloro che si dichiarano più soddisfatti che insoddisfatti o decisamente soddisfatti è compresa tra 88,32% (Biblioteca) e 61,37% (Servizi di Orientamento: ingresso, in itinere, sos matricole). D'altra parte, invece, la percentuale di coloro che si dichiarano più insoddisfatti che soddisfatti o decisamente insoddisfatti è compresa tra 52,94% (Spazi dove consumare i pasti) e 42,32% (Mensa). Riprendendo più nel dettaglio i servizi e le strutture/risorse analizzate, è possibile rilevare quanto segue. **Segreteria studenti**. La segreteria studenti è valutata positivamente dal 62,71% da chi ha risposto al questionario e usufruito del servizio, in calo rispetto a quanto rilevato lo scorso anno nel sondaggio CPDS 2024 (71,43%). **Mensa e spazi per consumare i pasti**. Poiché negli scorsi anni questa voce aveva ricevuto la percentuale minore di risposte positive (52,38% nel 2024 e 54,7% nel 2023), si è voluta scorporarla così da indagarne le criticità. Come già evidenziato nel 2024 dai/dalle Rappresentanti di studenti/esse in CPDS, la scarsa adeguatezza degli spazi per consumare i pasti sussiste ed è evidente dal grado di insoddisfazione manifestato da chi ha usufruito del servizio (52,94%). La mensa, invece, ottiene un 57,68% di grado di soddisfazione. Nonostante l'apertura del servizio di ristoro nel Chiostro Minore di Sant'Agostino e la predisposizione di uno spazio riscaldato nella sede del Teatro alle Grazie, è evidente che la questione degli spazi di consumo del cibo che gli/le studenti/esse portano da casa va attenzionata. **Spazi per lo studio individuale**. A differenza di quanto emerso nel sondaggio CPDS 2024, in cui questo servizio era tra quelli con la percentuale più bassa di risposte positive (40,94%), nel questionario 2025 il 69,19% di chi ne ha usufruito si è dichiarato più soddisfatto che insoddisfatto o completamente soddisfatto. **Aule e loro strumentazioni informatiche; Postazioni informatiche; Wi-Fi**. Il gradimento complessivo per questi servizi è del 69,27%, in leggero calo rispetto agli anni precedenti (71,98% nel 2024 e 71,8% nel 2023). Nello specifico, il 70,61% si dichiara parzialmente o totalmente soddisfatto delle postazioni informatiche, mentre il 70,32% esprime soddisfazione per le aule e le loro strumentazioni informatiche. La copertura Wi-Fi risulta, invece, l'aspetto più critico, con un livello di soddisfazione pari al 66,90%, in calo rispetto alle rilevazioni precedenti (73,98% nel 2024 e 78,3% nel 2023). **Biblioteca**. Il servizio bibliotecario è tra i servizi che hanno ricevuto la percentuale maggiore di risposte positive. L'88,32% di studenti/esse che hanno usufruito del servizio si è dichiarato totalmente o parzialmente soddisfatto, in lieve aumento rispetto al 2024 (87,17%). **Organizzazione e gestione degli esami**. L'opinione positiva si attesta al 66,89%, in calo rispetto all'anno precedente (74,65%). Questa voce è stata poi approfondita nella sezione del focus di quest'anno. **Sito web dell'Ateneo; Pagina personale docenti; Syllabus degli insegnamenti**. Il sito web dell'Ateneo ha ricevuto valutazioni positive pari al 76,22%, seppur in leggero calo rispetto agli

anni precedenti (77,32% nel 2024 e 83% nel 2023). Al contrario, la nuova configurazione delle pagine personali dei docenti ha portato a un netto miglioramento, raggiungendo l'83,37% di gradimento (73,71% nel 2024 e 84,4% nel 2023). Anche i syllabus degli insegnamenti registrano un aumento delle valutazioni positive, attestandosi al 78,77% (75% nel 2024 e 80,2% nel 2023).
Servizi di orientamento: ingresso, in itinere, sos matricole. Utilizzati dal 61,28% degli/delle studenti/esse del campione di riferimento (49,49% nel 2024 e 54,9% nel 2023), questi servizi risultano apprezzati dal 61,37% (64,43% nel 2024 e 62,3% nel 2023). Nella lettura di questo dato va considerato che l'età media dei/delle rispondenti è elevata (M = 23,87 anni), seppur in calo rispetto al 2024 (M = 24,88), e che la maggioranza degli/delle studenti/esse rispondenti si colloca negli anni centrali del percorso di studi.
Servizi di promozione e supporto alla mobilità internazionale. Tra gli/le studenti/esse che hanno partecipato al sondaggio iscritti/e all'a.a. 2024/2025, il 53,98% ha utilizzato questi servizi (49,74% nel 2024 e 52,3% nel 2023) e, di questi, il 65,16% si dichiara parzialmente o completamente soddisfatto: un dato sostanzialmente in linea con quello del 2024 (65,13%) e in crescita rispetto al 2023 (62,4%).
Tutorato di Ateneo. Solo il 45,57% dei/delle rispondenti usufruisce del servizio, e il 71,84% si dichiara totalmente o parzialmente soddisfatto/a.
Servizi per le disabilità e DSA. Il 42,03% utilizza questi servizi e il 74,21% si dichiara parzialmente o totalmente soddisfatto/a.

Al fine di individuare possibili azioni migliorative, si è indagata la ragione per cui alcuni servizi non vengono utilizzati. Dalle risposte emerge che il 78,8% non ne ha avuto la necessità, mentre solo l'11,1% non era a conoscenza dell'esistenza di alcuni di essi.

Momenti di verifica. Quest'anno si è scelto di approfondire i diversi momenti di verifica (relazione di tirocinio o riconoscimento lavorativo, esami scritti e orali, project work, prove in itinere, prove finali o tesi). Per facilitarne l'analisi, essi sono suddivisi di seguito per tipologia.
Tirocinio**.** Le principali criticità riguardano la difficoltà nel trovare un ente, la scarsa uniformità tra tutor (es. ore di formazione in presenza/online, convalida ore, indicazioni per la stesura), le tempistiche di risposta dei/delle tutor e la chiarezza dei criteri di valutazione.
Esami orali**.** Il 72,5% si dichiara totalmente o parzialmente soddisfatto/a. Emergono tuttavia alcune problematiche relative ai tempi di attesa, talvolta lunghi e incerti, e al rinvio a giorni successivi, elementi che generano preoccupazione. È utile contestualizzare tale dato considerando che il 57,1% dei/delle rispondenti si dichiara pendolare (di cui il 37,4% non risiede in provincia di Bergamo), il 39,4% lavora (22,3% part-time; 17,1% full-time), il 7,3% ha figli/e, e il 5,2% svolge attività di caregiving.
Verifiche alternative**.** Positivo il dato di 68,1% degli/delle studenti/esse che hanno sperimentato momenti di verifica alternativi, soprattutto prove in itinere, project work e presentazioni orali. Dalle risposte emerge una forte richiesta di poter mettere in pratica la teoria appresa, con un auspicio di sempre maggiori occasioni operative.
Frequenza alle lezioni**.** Tra chi ha frequentato saltuariamente o per nulla, il 71,4% indica come causa principale gli impegni lavorativi. Il 10% segnala difficoltà legate ai tempi di spostamento, mentre una quota ridotta (3,6%) riporta una percezione di scarsa utilità delle lezioni ai fini del superamento degli esami (modalità di lezioni ritenute poco stimolanti o contenuti percepiti come ridondanti).
Prove finali triennali e tesi magistrali**.** 245 studenti/esse hanno potuto rispondere: il 39,2% dichiara di aver riscontrato difficoltà nel trovare un/a relatore/relatrice e non è soddisfatto della chiarezza delle informazioni fornite. Positivo, invece, il fatto che il 64,1% ha stabilito un accordo diretto con un/a docente relatore/relatrice. Preoccupano, tuttavia, alcuni dati relativi alla conoscenza dei servizi disponibili: il 46,9% non sapeva che anche i/le docenti a contratto possono svolgere il ruolo di relatore/relatrice, e il 55,9% non era a conoscenza del supporto offerto dal sistema bibliotecario alla stesura della prova finale/tesi. Il 55,5% richiede la disponibilità di corsi preregistrati online, sempre consultabili, a supporto della stesura dell'elaborato.
Per quanto riguarda le difficoltà principali riscontrate, invece, si evidenziano, nell'ordine: la stesura dell'elaborato di prova finale triennale e di tesi magistrale, l'avvio della procedura stessa, la ricerca del/della relatore/relatrice e, infine, la comprensione delle scadenze amministrative. Tra le proposte migliorative formulate proprio da studenti e studentesse compaiono: un tesi day da proporre alla fine del secondo anno triennale e alla fine del primo anno magistrale; un file aggiornato con i/le docenti disponibili e i possibili argomenti di prova finale/tesi; incontri di orientamento dedicati alla scelta dell'argomento e del/della relatore/relatrice; corsi online registrati su metodologia della ricerca e scrittura accademica; maggiore chiarezza e uniformità sulle procedure amministrative (caricamento dell'elaborato, scadenze, moduli, ecc.), possibilmente accompagnate da tutorial.

Generale – Circolarità del Sistema di AQ Didattica

Elementi di analisi	Profondità dell'analisi della Relazione Annuale della CDPS da parte del Dipartimento/i, Capacità del Dipartimento/i di programmare attività sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS e di eseguirne opportuno monitoraggio Credito e visibilità accordati alle analisi delle CPDS Considerazione da parte dei CdS dei suggerimenti del NdV nelle procedure di Riesame e delle considerazioni presenti nelle Relazioni delle CPDS precedenti per attività e interventi migliorativi o correttivi Effettiva autovalutazione dell'efficacia degli interventi migliorativi condotta dai CCS.
Commento	Il DIP di SUS ha discusso la Relazione Annuale (RA) CPDS 2024 nel corso della seduta del Consiglio di Dipartimento (CDIP) del 15.01.2025. In particolare, sono stati presi in esame il consuntivo delle azioni migliorative proposte dalla CPDS nell'anno solare 2024, per una riflessione sul loro grado di realizzazione, e le azioni di miglioramento per l'anno 2025. Come emerge dai verbali dei Consigli di Corso di Studio (CCdS), la RA CPDS 2024 è stata anche discussa a livello di CdS in tempi utili per l'eventuale attivazione di interventi sulla base dei suggerimenti della CPDS. La CPDS esprime apprezzamento per la crescente attenzione da parte del DIP e in genere dei suoi CdS verso i temi dell'Assicurazione della Qualità (AQ), soprattutto nella fase di rilevazione e assunzione delle criticità. Il DIP e tutti i CdS hanno portato a discussione le indicazioni contenute sia nella Relazione Annuale sia nelle osservazioni periodiche della CPDS, in particolare relativamente ai punti di maggiore criticità. La CPDS rileva con apprezzamento una crescente attenzione del Dipartimento e dei CdS ai temi dell'AQ, in coerenza con le priorità del **Piano Strategico 2023–2025** e con le linee prospettiche delineate nel **Piano Strategico 2026–2028,** approvato nel corso della seduta del Consiglio di Dipartimento (CDIP) del 1.10.2025. La revisione dei piani di studio realizzata nel triennio precedente, il consolidamento del sistema dei tirocini curricolari e l'avvio delle prime iniziative di didattica innovativa confermano la capacità del Dipartimento di recepire le criticità emerse nelle precedenti Relazioni della CPDS e di tradurle in interventi concreti, integrandole nei processi di Riesame e nella programmazione degli obiettivi di sviluppo. Durante l'anno si è stabilito un rapporto di confronto proficuo con il Dipartimento, il Direttore del Dipartimento, i Consigli di Corso di Studio (CCdS) e i/le Presidenti di questi ultimi. Il Direttore, pur con la dovuta riservatezza, ha stabilmente coinvolto la Commissione nelle questioni riguardanti le relazioni docenti-studenti. La CPDS ha particolarmente curato i contatti con i/le Presidenti di CdS, informandoli nel dettaglio delle azioni e degli esiti delle rilevazioni condotte. I/le Presidenti si sono mostrati ricettivi, incrementando l'attenzione e intervenendo ove necessario, e hanno a propria volta informato la CPDS circa le questioni emergenti sugli stessi temi. Nel complesso si è registrata dunque nel corso dell'anno una crescita nel credito e nella visibilità accordati alle analisi della CPDS da parte del Direttore, del Dipartimento, dei/delle Presidenti e dei Consigli di Corso di Studio (CCdS).

Generale – Pareri e Ruolo consultivo della CPDS

Elementi di analisi	Sintesi delle richieste di formulazione di pareri nel corso dell'anno in esame Oggetto del parere richiesto (Attivazione e soppressione, CFU, segnalazioni dei rappresentanti) Elementi utilizzati per la formulazione del parere
Commento	Nel corso della riunione del 18.11.2025, la CPDS ha espresso un parere sulla proposta di attivazione, nell'a.a. 2026/2027, di un nuovo CdS magistrale appartenente alla classe LM-51R in" Psicologia della salute nei contesti sociali, organizzativi e di comunità" (LM-51 R). Presa visione della documentazione riferita a tale proposta (scheda di progettazione ANVUR;verbale della consultazione con le parti interessate; scheda SUA quadri RAD e quadri non RAD; piano di studi; bozza di regolamento didattico - parte normativa; programmi degli insegnamenti), la CPDS ha formulato un parere favorevole all'attivazione del nuovo CdS. Le motivazioni che hanno sostenuto tale parere, relative in particolare alla valutazione da parte del proponente della domanda formativa e all'adeguatezza delle dotazioni previste per l'istituendo Corso, sono riportate nel Verbale CPDS n. 5/2025. La CPDS ha inoltre espresso un parere in relazione all'aggiornamento degli ordinamenti didattici dei Corsi di Studio in Scienze Motorie e Sportive e di Scienze, metodi e didattiche delle attività sportive (si veda "FASE 2 - procedura ordinaria adeguamento ordinamenti didattici dei corsi di studio dall'a.a. 2025/2026 alle classi di laurea di cui ai DDMM 1648 e 1649/2023"). Presa visione

	della documentazione, la CPDS ha formulato un parere favorevole. Le motivazioni che hanno sostenuto tale parere sono riportate nel Verbale CPDS 1/2025 del 13 febbraio 2025. Come previsto tra i suoi adempimenti, nel mese di luglio - prima della pubblicazione dei programmi dei corsi sul sito dell'Ateneo - la CPDS ha provveduto alla verifica della coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati (a.a. 2025/2026), formulando un parere positivo (Verbale CPDS n. 3/2025).

Generale - Modalità di lavoro della CPDS

Elementi di analisi	Organizzazione del lavoro per la stesura della Relazione Annuale Creazione di eventuali sottocommissioni per raccolta o analisi dati Raccolta di osservazioni pervenute da studenti non appartenenti alla CPDS Modalità per sottoporre agevolmente osservazioni e proposte migliorative da parte di docenti, studenti e personale di supporto ed esistenza di procedure di gestione dei reclami.
Commento	**Organizzazione del lavoro della CPDS.** La CPDS ha svolto la sua attività riunendosi formalmente in 5 date distribuite nel corso dell'anno solare: 13.02.2025, 13.05.2025, 17.07.2025, 12.09.2025, 18.11.2025. Le riunioni si sono svolte in presenza, previa regolare convocazione, seguendo il calendario condiviso tra i componenti della CPDS. Unitamente alle riunioni formali, parte dell'attività della Commissione è stata svolta attraverso riunioni informali. La valutazione dei programmi di insegnamento (avvenuta nel mese di luglio) e la stesura della RA (avvenuta nel periodo settembre-novembre) sono state effettuate, oltre che nell'ambito di riunioni collegiali, anche grazie al lavoro svolto in sottocommissioni o in forma individuale dai membri della CPDS. **Sottocommissioni per raccolta e analisi dati per la stesura della RA**. La Presidente della CPDS si è occupata del reperimento dei dati statistici riguardanti i CdS del DIP, dati che sono stati poi condivisi con gli altri componenti (docenti e studenti) della Commissione utilizzando l'ambiente di lavoro condiviso Google Drive. Il lavoro di analisi dei dati è stato suddiviso fra i membri della CPDS secondo il seguente prospetto: la Prof.ssa Mazzini ha approfondito l'analisi dei dati relativi alle parti Generali, al Quadro B, al Quadro F e si è dedicata all'approfondimento del Sinottico Azioni Migliorative e del Sinottico Azioni Migliorative – Consuntivo (proposte l'anno precedente); il prof. Cudicio ha approfondito i dati dei CdS in SMS, SMDAS e PCVAI; la prof.ssa Conte ha preso in esame i dati dei CdS in SPS, PC e PCeng; il prof. Giganti ha approfondito i dati dei CdS in SDE, SPED e SFP. I/Le Rappresentanti degli studenti in CPDS si sono dedicati/e in particolare all'analisi delle risposte al sondaggio condotto dalla CPDS, in funzione della compilazione del Quadro generale-Servizi di supporto alla didattica; hanno altresì partecipato alla riflessione sui risultati di tutti i CdS, attraverso osservazioni e commenti durante gli incontri e/o evidenziati sulla bozza della RA, così come alla definizione delle nuove azioni migliorative. **Raccolta di osservazioni pervenute da studenti non appartenenti alla CPDS**. Tale attività è stata svolta attraverso: - uno scambio con i Rappresentanti dei CdS non in CPDS, tramite comunicazioni e-mail, riunioni informali e l'invito a partecipare a momenti più formali quali Focus Group - il questionario/sondaggio* condotto dalla CPDS tra gli studenti del DIP di SUS, il cui questionario conteneva, oltre a domande su potenziali elementi di criticità, l'invito a condividere possibili soluzioni o a formulare proposte di miglioramento (si veda il Quadro F); - un Focus Group**(FG) svoltosi il 17 luglio 2025 con i/le Rappresentanti degli studenti dei CdS del DIP, che ha rappresentato un momento di confronto costruttivo, durante il quale sono stati analizzati i servizi offerti dal Dipartimento SUS e dall'Ateneo. Tra i principali temi affrontati nella discussione: la frequenza/non frequenza e la didattica in presenza; l'esperienza di tirocinio curriculare; il livello di conoscenza dei processi di Assicurazione della Qualità (AQ); la partecipazione alle iniziative promosse dal Dipartimento o dai CdS (si veda il successivo Quadro generale - Disseminazione della cultura della qualità).

*Al link sono disponibili i risultati del questionario CPDS SUS 2025 in forma anonima.
**Al link è disponibile la sintesi delle principali questioni emerse dal Focus Group organizzato dalla CPDS SUS.

Generale - Disseminazione della Cultura della Qualità

Elementi di analisi	Organizzazione di incontri per diffondere la Cultura della Qualità alla popolazione studentesca Difficoltà riscontrate nel coinvolgimento della rappresentanza studentesca per le attività di monitoraggio dell'offerta formativa Promozione di eventi e occasioni di confronto nel corso dell'anno
Commento	In accordo con quanto proposto nella RA CPDS 2024 (in particolare azione 2_2024 e 4_2024), la CPDS ha organizzato un **Focus Group** aperto ai Rappresentanti delle studentesse e degli studenti nei vari CCdS e al Portavoce dei CdS di Scienze, Metodi e Didattiche delle Attività Sportive e Scienze motorie e sportive. Il momento di confronto, tenutosi il 17.07.2025 ha avuto come obiettivo approfondire alcune questioni critiche, già emerse nell'analisi intermedia delle opinioni degli studenti e delle studentesse e nelle precedenti relazioni della CPDS. Dalla discussione sono emersi quattro assi tematici principali: frequenza/non frequenza e didattica in presenza; esperienza di tirocinio curriculare; conoscenza dei processi di AQ, partecipazione alle iniziative del Dipartimento o dei CdS. Al fine di **diffondere il questionario della CPDS** relativo ai servizi di supporto alla didattica e all'esperienza universitaria (settembre–ottobre 2025) e incentivarne la compilazione, sono state attivate diverse **iniziative di comunicazione e sensibilizzazione rivolte agli/alle studenti/esse del Dipartimento**. In particolare, i/le Rappresentanti degli studenti e delle studentesse della CPDS sono intervenuti/e in alcune lezioni del primo semestre, cogliendo l'occasione per presentare in modo approfondito le attività della Commissione e per rendere maggiormente visibile la loro funzione all'interno della comunità studentesca. Durante questi interventi sono state fornite informazioni sul ruolo della CPDS, sulle modalità di raccolta delle opinioni degli studenti e sull'importanza della partecipazione attiva ai processi di valutazione della didattica. Parallelamente, la presidente e i docenti membri della CPDS hanno **illustrato le iniziative connesse al questionario e al Focus Group in diversi contesti istituzionali**, presentandole sia nei Consigli dei Corsi di Studio sia nel Consiglio di Dipartimento. Tali momenti hanno consentito di spiegare le finalità dell'indagine, condividere le modalità operative e coinvolgere attivamente i docenti nella promozione dello strumento presso gli studenti. Con lo scopo di contribuire alla disseminazione della cultura della qualità, si è proseguita e incrementata l'attività della **pagina Moodle della CPDS**, che ad oggi conta 271 partecipanti (+87 persone nel corso dell'ultimo anno solare). Nel perseguire l'obiettivo di diffondere e consolidare la Cultura della Qualità all'interno della comunità studentesca, la CPDS ha ritenuto prioritario promuovere iniziative volte a favorire una maggiore consapevolezza, partecipazione e autonomia degli studenti nei processi formativi e nei servizi offerti dall'Ateneo. In tale prospettiva, la Commissione – in particolare nella sua componente studentesca – ha elaborato una "**Guida all'autonomia studentesca: come orientarsi tra servizi e informazioni**", uno strumento pensato per supportare gli studenti nel percorso accademico e per agevolare l'accesso alle numerose risorse messe a disposizione dall'Università. La Guida intende offrire una panoramica chiara e aggiornata sui principali servizi universitari, sugli strumenti di orientamento e supporto alla didattica, nonché sulle opportunità di partecipazione attiva alla vita accademica e agli organismi di rappresentanza studentesca. Attraverso un linguaggio accessibile e un approccio pratico, essa mira a rendere gli studenti maggiormente autonomi nella gestione del proprio percorso formativo e più informati riguardo ai propri diritti e doveri. Il documento è disponibile sulla pagina Moodle della CPDS e sul sito del DIP, così da garantirne un'ampia diffusione e un facile aggiornamento nel tempo. La Commissione ritiene che tale iniziativa rappresenti un contributo concreto al miglioramento della qualità percepita dai principali portatori di interesse – gli studenti – e un passo significativo verso la costruzione di una comunità universitaria sempre più consapevole e partecipativa. Infine, come CPDS, non si sono in genere riscontrate difficoltà nel coinvolgimento della Rappresentanza studentesca in carica né nelle attività di disseminazione della cultura della qualità né in quelle di monitoraggio dell'offerta formativa.

Quadro A

Descrizione Quadro	Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Elementi di analisi	Adeguatezza delle analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati (OPIS e Almalaurea) Pubblicità e adeguatezza delle modalità di accesso e condivisione dei risultati di rilevazione delle opinioni Profondità dell'analisi e della discussione (negli organismi competenti) da parte dei CdS e dei Dipartimenti degli esiti delle rilevazioni delle opinioni Effettiva individuazione ed attuazione da parte del CdS di interventi migliorativi a seguito dei risultati della rilevazione delle opinioni Adeguatezza delle modalità e dei tempi di somministrazione (avvio procedura e sollecito) e analisi dei questionari OPIS
A livello di singolo CdS	
SDE	**Studenti frequentanti.** I dati (punteggi medi) della Rilevazione delle opinioni degli studenti riferita all'a.a. 2024/2025 (schede completate: N=8125) non presentano variazioni di rilievo (superiori a +/- 0.30) rispetto a quelli della precedente Rilevazione (a.a. 2023/2024; N=7159). Si registrano punteggi medi superiori a 8 per 5 quesiti, espressione di un giudizio sostanzialmente positivo sul CdS da parte degli studenti, anche se in diminuzione rispetto ai 6 dello scorso a.a.; la soddisfazione globale (D12) è pari a M=7.65, in linea con quella di DIP (M=7.75). Seppur con variazioni minime, che oscillano tra un -0,22 e un +0,11 rispetto ai risultati dello scorso anno, si registra un aumento di D1 – conoscenze preliminari (+0,11 rispetto all'anno precedente), D2 - proporzionato carico di studio (+0,1 rispetto all'anno precedente), D3 - adeguato materiale di studio (+0,01 rispetto all'anno precedente), D8 - utilità delle ADI (+0,02 rispetto all'anno precedente) e D11 – interesse verso l'argomento (+0,11 rispetto all'anno precedente), mentre un leggero calo di D4 - chiarezza delle modalità d'esame (-0,12 rispetto all'anno precedente), D5 – rispetto degli orari di lezioni ed esercitazioni (-0,18 rispetto all'anno precedente), pur avendo la valutazione media più alta (8.12), D6 - stimolo dell'interesse verso la disciplina (-0,22 rispetto all'anno precedente), D7 - chiarezza dell'esposizione (-0,19 rispetto all'anno precedente), D9 - coerenza tra insegnamento e syllabus (-0,16 rispetto all'anno precedente) e D10 – reperibilità del docente per spiegazioni (-0,19 rispetto all'anno precedente). La valutazione media più bassa rimane il D1 – conoscenze preliminari (7.17), malgrado l'aumento già menzionato rispetto allo scorso anno. A livello di singolo insegnamento, gli studenti segnalano nell'a.a. 2024/2025 in particolare una carenza di conoscenze preliminari, con basse o moderate percentuali (uguali o inferiori al 66.67%) di valutazioni positive, in 8 corsi. Si tratta però di un dato in miglioramento rispetto alla rilevazione dello scorso anno che riportava basse o moderate percentuali (uguali o inferiori al 66.67%) di valutazioni positive, in 11 corsi. Si segnala 1 corso in cui più della metà degli studenti dichiarano un carico di studio non proporzionato ai crediti formativi, 2 corsi in cui più della metà degli studenti non sono interessati alle tematiche trattate. La CPDS invita il Presidente del CdS ad approfondire le ragioni dell'insoddisfazione espressa dagli studenti in riferimento a quegli insegnamenti che raggiungono su più di un quesito basse o moderate percentuali di valutazioni positive. *Fonte: SISValDidat, consultato nel mese di agosto 2025; Semestre di offerta: intero anno; studenti frequentanti e non frequentanti.* **Laureandi.** Il livello di soddisfazione nei confronti del rapporto con i docenti è positivo (il 95.8% dei laureandi 2024 si dichiarano decisamente soddisfatti o più soddisfatti che insoddisfatti, in leggero aumento rispetto al 94.3% dell'anno precedente); in particolare, si segnala una diminuzione tra i laureandi che l'anno precedente si dichiaravano "decisamente soddisfatti" (2021=27%; 2022=31%; 2023=30.9%; 2024=24%). La soddisfazione per il Corso in generale è variata rispetto alla precedente Rilevazione ("decisamente sì" 39% vs 49.5%; "più soddisfatti, che no" 54,9% vs 45.2%). Inoltre, a dimostrazione della valida proposta formativa, il 67,2% dei laureati nel 2024 dichiara che si iscriverebbe allo stesso corso dello stesso Ateneo (in leggero calo rispetto al 73.2% dell'anno precedente). Infine, si riduce la percentuale di laureati che dichiarano di aver frequentato almeno la metà delle lezioni (53,5% rispetto al 62% dell'anno precedente e al 70,2% di quello prima ancora), dato comunque da comparare con il 32,4% degli studenti che dichiara di essere studente lavoratore a tempo pieno e il 40,9% che dichiara di lavorare a tempo parziale. *Fonte: AlmaLaurea: Laureati nell'anno solare 2024 (Statistiche del corso | UniBG SCIENZE DELL'EDUCAZIONE).* Dall'analisi dei verbali è emerso che il CCdS ha esaminato gli esiti della Rilevazione sulle opinioni degli studenti relativa all'a.a. 2023/2024 a partire dai dati contenuti nella RA CPDS 2024 (Verbale CCdS n. 1/2025).

SMS	**Studenti frequentanti.** I dati (punteggi medi) della Rilevazione delle opinioni degli studenti riferita all'a.a. 2024/2025 (schede completate: N=2488) non presentano variazioni di rilievo (superiori a +/- 0.30) rispetto a quelli della precedente Rilevazione (a.a. 2023/2024; N=2038). Si registrano punteggi medi superiori a 8 per 6 quesiti, espressione di un giudizio sostanzialmente positivo sul CdS da parte degli studenti; la soddisfazione globale (D12) è pari a M=7.67, in aumento di 0.10 punti rispetto all'a.a. 23/24, (con l'88.18% di valutazioni positive, ossia maggiori o uguali a 6), in linea con quella di DIP (M=7.75). Si rileva una lieve crescita in 9 valori (+0.02 di D1 - Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?; +0.05 di D2 - Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?; +0.04 di D4 - Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?; +0.07 di D6 - Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?; +0.12 di D7 - Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?; +0.09 di D9 - L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?; +0.05 di D10 - il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni; +0.10 di D11 - E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?; +0.10 di D12 - Complessivamente, si ritiene soddisfatto/a di questo insegnamento?). Per i restanti valori emerge una flessione del dato, da una lieve contrazione per quanto riguarda D3 - Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? (-0.04), ad una flessione maggiore per D5 - Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? (M=8.56), tuttavia il valore è molto positivo, essendo in linea con quello ottenuto l'anno precedente (M=8.61) e superiore alla media dipartimentale (M=8.49). In linea con all'a.a. 23/24 il quesito D8 - Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (M=7.97) risulta di pochissimo inferiore alla media dipartimentale (M=8.00). Come mostra l'analisi dei singoli insegnamenti, relativamente all'adeguatezza delle conoscenze preliminari, 6 corsi ottengono risposte positive tra il 66.67% (incluso) e il 50% (escluso). Per 2 insegnamenti, tra il 66.67% e il 50% degli studenti hanno risposto alla domanda D2 positivamente, per altri 2 insegnamenti l'insegnamento risulta non proporzionato ai crediti assegnati rispetto al carico di studio (38.6% di valutazioni positive, N=57; 45.95 di valutazioni positive, N74). La percentuale di risposte positive è risultata inferiore a 66.67% ma superiore al 50% in: 6 corsi per D1; 2 corsi per D2; 2 corsi per D3; 1 corso per D4; 2 corsi per D6; 1 corso per D7; 5 corsi per D11; e 2 corsi per D12. La percentuale di risposte positive è risultata inferiore al 50% in: 2 corsi in D2; e 1 corsi in D12. In un corso, la percentuale di risposte positive è stata inferiore al 66.67% per 7 quesiti. In un altro corso, la stessa situazione si è verificata per 5 quesiti. La CPDS invita il Presidente del CdS ad approfondire le ragioni dell'insoddisfazione espressa dagli studenti in riferimento a questi insegnamenti. *Fonte: SISValDidat, consultato nel mese di agosto 2025; Semestre di offerta: intero anno; studenti frequentanti e non frequentanti.* **Laureandi.** Il livello di soddisfazione nei confronti del rapporto con i docenti è positivo (il 100% dei laureandi 2024 si dichiarano decisamente soddisfatti o più soddisfatti che insoddisfatti). Anche la soddisfazione per il Corso in generale riporta un dato positivo, infatti, si dichiarano decisamente soddisfatti o più soddisfatti che insoddisfatti l'94.7% dei laureandi. Inoltre, a dimostrazione della valida proposta formativa, il 70.2% dei laureati dichiara che si iscriverebbe allo stesso corso universitario dello stesso Ateneo. *Fonte: AlmaLaurea: Laureati nell'anno solare 2023 (Statistiche del corso /UniBG Scienze motorie e sportive).* Dall'analisi dei verbali è emerso che il CCdS ha esaminato gli esiti della Rilevazione sulle opinioni degli studenti relativa all'a.a. 2023/2024 a partire dai dati contenuti nella RA CPDS 2024 (Verbale CCdS n. 1/2025).
SPS	**Studenti frequentanti.** I dati della Rilevazione delle opinioni degli studenti riferita all'a.a. 2024/2025 (schede completate: N=4546) non presentano oscillazioni significative (superiori a +/- 0.30) rispetto a quelli dell'ultima Rilevazione (a.a. 2023/2024; N=4337) e di quella dell'a.a. 2022/2023; N=4417). Si riscontra un andamento in leggera crescita per quasi tutti i quesiti (da +0.01 per D11 – interesse verso gli argomenti trattati nell'insegnamento - a +0.16 per D3 - il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia) e in leggera decrescita per D5 (-0.10 – rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche), D6 (-0.05 – il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina) e D10 (-0.03 – il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni). Come già rilevato negli anni passati, D1 - adeguatezza delle conoscenze preliminari - ottiene la valutazione più bassa (M=7.45), in miglioramento rispetto all'a.a. 2023/2024 (M=7.35) e all'a.a. 2022/2023 (M=7.37). Si registrano punteggi medi uguali o superiori a 8 per 7 quesiti, espressione di un giudizio sostanzialmente positivo sul CdS da parte degli studenti; la soddisfazione globale (D12) è pari a M=7.75 (con l'88.25% di valutazioni positive, ossia uguali o maggiori di 6), in linea con quella di DIP (M=7.75).

	A livello di singolo insegnamento si conferma, nel complesso, una buona soddisfazione da parte degli studenti per gli insegnamenti erogati dal CdS nell'a.a. 2024/2025. Tuttavia, la CPDS invita la Presidente del CdS ad approfondire le ragioni dell'insoddisfazione espressa dagli studenti in riferimento a quegli insegnamenti per i quali su più di un quesito si registrano basse o moderate percentuali di valutazioni positive. Si rileva, in particolare, l'opportunità di intervento e monitoraggio rispetto a un insegnamento, che ottiene risposte positive uguali o inferiori al 66.67% per metà dei 12 quesiti totali. *Fonte: SISValDidat, consultato nel mese di agosto 2025; Semestre di offerta: intero anno; studenti frequentanti e non frequentanti.* **Laureandi.** Nel collettivo preso in esame (N=210), i livelli di soddisfazione complessiva nei confronti del rapporto con i docenti, così come del Corso di laurea in generale, sono positivi (rispettivamente 95.6% e 97.1% di decisamente o parzialmente soddisfatti) e in aumento rispetto alle precedenti Rilevazioni (rispettivamente 91.6% e 92.5% per i laureati nell'anno solare 2023; 93.6% e 93% per i laureati nell'anno solare 2022). La percentuale di laureandi che dichiara di aver frequentato almeno il 50% delle lezioni mostra, nel confronto con gli anni precedenti, un andamento in calo, passando dal 82.5% nel 2022, al 67.4% nel 2023, per poi attestarsi al 66% nel 2024. Questo dato è supportato dal fatto che il 12.6% del campione è composto da lavoratori-studenti, in graduale aumento rispetto agli anni 2022 (7.8%) e 2023 (10.7%). L'83.5% (vs il 78.1% e 74.7% degli anni precedenti) si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dello stesso Ateneo. *Fonte: AlmaLaurea: Laureati nell'anno solare 2024 (Statistiche del corso | UniBG SCIENZE PSICOLOGICHE).* Dall'analisi dei verbali è emerso che il CCdS ha esaminato gli esiti della Rilevazione sulle opinioni degli studenti relativa all'a.a. 2023/2024 a partire dai dati contenuti nella RA CPDS 2024 (Verbale CCdS n. 1/2025).
PC	**Curriculum "Psicologia clinica" - Studenti frequentanti.** I dati della Rilevazione delle opinioni degli studenti riferita all'a.a. 2024/2025 (schede completate: N=1013) non presentano oscillazioni significative (superiori a +/- 0.30) rispetto a quelli dell'ultima Rilevazione (a.a. 2023/2024; N=1021), a fronte di oscillazioni significative in positivo rilevate invece nell'a.a. 2022/2023 (N=949) per tutti i quesiti. Si registra un andamento in leggera decrescita per quasi tutti i quesiti (da -0.01 per D3 – adeguatezza del materiale didattico – e D7 – il docente espone gli argomenti in modo chiaro – a -0.26 per D8 – utilità delle attività didattiche integrative per l'apprendimento della materia) e in leggera crescita per D1 (+0.14 – adeguatezza delle conoscenze preliminari), D4 (+0.02 – le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro) e D6 (+0.03 – il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina). Si evidenziano punteggi medi superiori a 8 per 11 quesiti, espressione di un'opinione molto positiva degli studenti sul CdS, corroborata dal punteggio medio di soddisfazione globale (D12) di 8.23 (M=8.27 nell'a.a. 2023/2024). Solo il quesito D1 sulle conoscenze preliminari ottiene un punteggio medio inferiore a 8 (M=7.94), in miglioramento rispetto all'a.a. 2023/2024 (M=7.80). L'analisi a livello di singolo insegnamento mostra che le criticità maggiori sono a carico di un insegnamento, per il quale la soddisfazione complessiva (D12) è tendente a 5. La CPDS invita pertanto il Presidente del CdS ad approfondire le ragioni dell'insoddisfazione espressa dagli studenti e dalle studentesse e, più in generale, in riferimento a tre corsi per i quali si rilevano percentuali di risposte positive uguali o inferiori al 66.67% su due o più domande del questionario. *Fonte: SISValDidat, consultato nel mese di agosto 2025; Semestre di offerta: intero anno; studenti frequentanti e non frequentanti.* **Curriculum "Clinical psychology for individuals, families, and organizations" - Studenti frequentanti.** Rispetto alle Rilevazioni delle opinioni degli studenti riferite all'a.a. 2022/2023 (schede completate: N=282) e all'a.a. 2023/2024 (schede completate: N=268), nell'a.a. 2024/2025 (schede completate: N=181) si registrano oscillazioni in positivo in tutti i quesiti (da +0.03 per D2 – carico di studio proporzionato ai crediti assegnati – a +0.95 per D11 – interesse verso gli argomenti trattati nell'insegnamento). In particolare, si rilevano variazioni significative (superiori a +/- 0.30) per tutti i quesiti, ad eccezione di D2 (il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati), D3 (il materiale didattico, indicato e disponibile, è adeguato per lo studio della materia) e D4 (le modalità di esame sono state definite in modo chiaro). L'analisi dei valori medi mostra un generale apprezzamento del CdS da parte degli studenti e delle studentesse, con picchi superiori a 9 in tre quesiti, in netto miglioramento rispetto all'a.a. precedente 2023/2024 e in crescita rispetto all'a.a. 2022/2023, in cui si registravano picchi superiori a 9 in due quesiti. Tali valori sono supportati da una soddisfazione globale (D12) pari a 8.77 (M=8.13 nell'a.a. 2023/2024 e M=8.24 nell'a.a. 2022/2023). L'analisi a livello di singolo insegnamento non mostra criticità di particolare rilievo, a dimostrazione del fatto che il Presidente del CdS ha affrontato e risolto le criticità emerse nell'a.a. precedente rispetto agli insegnamenti che ottenevano valutazioni positive (superiori o uguali a 6) inferiori al 66.67% per la maggior parte dei quesiti. *Fonte: SISValDidat, consultato nel mese di agosto 2025; Semestre di offerta: intero anno; studenti frequentanti e non frequentanti.*

	Laureandi. Nel collettivo in esame (N=115 laureandi), il livello di soddisfazione nei confronti dei docenti è molto positivo (94.6% di decisamente o parzialmente soddisfatti), in miglioramento rispetto alle precedenti Rilevazioni (93% e 94.5% rispettivamente per i laureati nell'anno solare 2023 e 2022); anche il grado di soddisfazione complessiva relativo al CdS in generale è molto positivo (92.8% di decisamente o parzialmente soddisfatti), stabile rispetto alla precedente Rilevazione (93%). La percentuale di laureandi che ha regolarmente frequentato almeno il 50% delle lezioni risulta pari al 72.9%, in calo rispetto agli anni precedenti (78.6% nel 2022 e 2023); il 14.4% del collettivo si definisce lavoratore-studente, in calo rispetto agli anni precedenti (17.9% nel 2023 e 23.3% nel 2022). L'80.2% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dello stesso Ateneo, in diminuzione nel confronto con l'anno precedente (83.2%). *Fonte: AlmaLaurea: Laureati nell'anno solare 2024 (Statistiche del corso | UniBG PSICOLOGIA CLINICA).* Dall'analisi dei verbali si evince che il CCdS ha preso in esame gli esiti della Rilevazione sulle opinioni degli studenti (a.a. 2023/2024) a partire dai dati contenuti nella RA CPDS 2024 (Verbale CCdS n. 2/2025).
SMDAS	**Studenti frequentanti.** I dati (punteggi medi) della Rilevazione delle opinioni degli studenti riferita all'a.a. 2024/2025 (schede completate: N=462) non presentano variazioni di rilievo (superiori a +/- 0.30) rispetto a quelli della precedente Rilevazione (a.a. 2023/2024; N=304). Si registrano punteggi medi superiori a 8 per 8 quesiti, espressione di un giudizio sostanzialmente positivo sul CdS da parte degli studenti. Si rileva una lieve crescita in 7 valori (+0.19 di D1 - Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?; +0.32 di D2 - Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?; +0.28 di D4 - Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?; +0.29 di D5 - Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?; +0.01 di D7 - Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?; +0.09 di D10 - il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni; +0.11 di D12 - Complessivamente, si ritiene soddisfatto/a di questo insegnamento?). Per i restanti valori emerge una flessione del dato, -0.12 di D3 - Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?; -0.06 di D6 - Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?; -0.07 di D8 - Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?; -0.16 di D9 - L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?; -0.09 di D11 - E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?. Nonostante il leggero calo delle medie in D3, D6, D6, D9 e D11 i valori sono positivi e superiori alla media dipartimentale Come mostra l'analisi dei singoli insegnamenti, solo 1 corso riporta solo il 55.56% delle risposte positive nel quesito D2. La CPDS invita il Presidente del CdS ad approfondire le ragioni della insoddisfazione espressa dagli studenti in riferimento a questo insegnamento. *Fonte: SISValDidat, consultato nel mese di agosto 2025; Semestre di offerta: intero anno; studenti frequentanti e non frequentanti.* **Laureandi.** Il CdS è attivo dall'a.a. 2020/2021. Non sono ancora pertanto disponibili dati da commentare. Dall'analisi dei verbali è emerso che il CCdS ha esaminato gli esiti della Rilevazione sulle opinioni degli studenti relativa all'a.a. 2023/2024 a partire dai dati contenuti nella RA CPDS 2024 (Verbale CCdS n. 1/2025).
SPED	I dati (punteggi medi) della Rilevazione delle opinioni degli studenti riferita all'a.a. 2024/2025 (schede completate: N=1150) non presentano variazioni di rilievo (vi sono però valutazioni superiori a +/- 0.30) rispetto a quelli della precedente Rilevazione (a.a. 2023/2024; N=1112). Si registrano punteggi medi superiori a 8 per 7 quesiti, espressione comunque di un giudizio positivo sul Corso da parte degli studenti; la soddisfazione globale (D12) è pari a M=7.73, in linea con quella del dipartimento (M=7.75). Si rileva un miglioramento di 8 indicatori su 12 (da +0,05 a +0,58). Nello specifico: D3 - adeguato materiale di studio (+0,05 rispetto all'anno precedente), D4 - chiarezza delle modalità d'esame (+0,13 rispetto all'anno precedente), D5 – rispetto degli orari di lezioni ed esercitazioni (+0,5 rispetto all'anno precedente), con la valutazione media più alta (9,20), D6 - stimolo dell'interesse verso la disciplina (+0,58 rispetto all'anno precedente), D7 - chiarezza dell'esposizione (+0,49 rispetto all'anno precedente), D8 - utilità delle ADI (+0,28 rispetto all'anno precedente), D9 - coerenza tra insegnamento e syllabus (+0,31 rispetto all'anno precedente) e D10 – reperibilità del docente per spiegazioni (+0,05 rispetto all'anno precedente). Si rileva un lieve peggioramento di 4 indicatori su 12 (da -0,01 a 0,24). Nello specifico: D1 – conoscenze preliminari (-0,24 rispetto all'anno precedente) che resta l'indicatore con valori medi più bassi, D2 - proporzionato carico di studio (-0,01 rispetto all'anno precedente), D11 – interesse verso gli argomenti trattati (-0,1) e D12 – valutazione complessiva dell'insegnamento (-0,03)

	Anche a livello di singolo insegnamento, gli studenti segnalano un buon apprezzamento per gli insegnamenti erogati dal CdS nell'a.a. 2024/2025. Nello specifico, gli studenti segnalano in particolare una carenza di conoscenze preliminari, con basse o moderate percentuali (uguali o inferiori al 66.67%) di valutazioni positive, in 4 corsi. Si tratta però di un dato in peggioramento rispetto alla rilevazione dello scorso anno che riportava basse o moderate percentuali (uguali o inferiori al 66.67%) di valutazioni positive, in 2 corsi. Si segnala 1 corso in cui più della metà degli studenti dichiarano un carico di studio non proporzionato ai crediti formativi, 1 corso in cui non si sentono stimolati dal docente verso la disciplina, 1 corso in cui la chiarezza dell'esposizione è bassa, 1 corso in cui la coerenza tra insegnamento e syllabus è bassa. La CPDS invita la Presidente del CdS ad approfondire le ragioni dell'insoddisfazione espressa dagli studenti in riferimento a quegli insegnamenti che raggiungono su più di un quesito basse o moderate percentuali di valutazioni positive. *Fonte: SISValDidat, consultato nel mese di agosto 2025; Semestre di offerta: intero anno; studenti frequentanti e non frequentanti.* **Laureandi.** Il livello di soddisfazione nei confronti del rapporto con i docenti è molto positivo (il 93.2% dei laureandi 2024 si dichiarano decisamente soddisfatti o più soddisfatti che insoddisfatti, in leggero calo rispetto al 96.6% dello scorso anno). Anche la soddisfazione per il Corso in generale è molto alta, seppur in flessione rispetto alla scorsa Rilevazione (84.3% vs 91.4%). Inoltre, a dimostrazione della valida proposta formativa, il 75,5% dei laureati dichiara che si iscriverebbe allo stesso corso universitario dello stesso Ateneo, contro lo 79.5% del 2023. La percentuale di laureandi che dichiarano di aver frequentato più della metà delle lezioni (30.3%) resta ancora bassa e in forte diminuzione rispetto alla precedente rilevazione (43.3%), dato però sostenuto dall'altissima percentuale di studenti lavoratori a tempo pieno (63.7%) e parziale (27.5%). *Fonte: AlmaLaurea: Laureati nell'anno solare 2024 (Statistiche del corso /UniBG Scienze pedagogiche).* Dall'analisi dei verbali è emerso che il CCdS ha esaminato gli esiti della Rilevazione sulle opinioni degli studenti relativa all'a.a. 2023/2024 a partire dai dati contenuti nella RA CPDS 2024 (Verbale CCdS n. 1/2025).
SFP	**Studenti frequentanti** I dati (punteggi medi) della Rilevazione delle opinioni degli studenti riferita all'a.a. 2024/2025 (schede completate: N=5363) non presentano variazioni di rilievo rispetto a quelli della precedente Rilevazione (a.a. 2023/2024; N=4562). Si registrano punteggi medi superiori a 8 per 7 quesiti; la soddisfazione globale (D12) è pari a M=7.79 (con il 91,24% di valutazioni positive, ossia superiori o uguali a 6), in linea con quella di DIP (M=7.75). Si registra un aumento dei valori per 4 indicatori su 12 rispetto alla Rilevazione precedente. Nello specifico: D1 – conoscenze preliminari (+0,11 rispetto all'anno precedente) che resta l'indicatore con valori medi più bassi (7,49), D2 - proporzionato carico di studio (+0,03 rispetto all'anno precedente), D5 – rispetto degli orari di lezioni ed esercitazioni (+0,05 rispetto all'anno precedente), con la valutazione media più alta (8,77), e D9 - coerenza tra insegnamento e syllabus (+0,04 rispetto all'anno precedente). Si registra un decremento dei valori per 8 indicatori su 12 rispetto alla Rilevazione precedente. Nello specifico: D3 - adeguato materiale di studio (-0,03 rispetto all'anno precedente), D4 - chiarezza delle modalità d'esame (-0,18 rispetto all'anno precedente), D6 - stimolo dell'interesse verso la disciplina (-0,06 rispetto all'anno precedente), D7 - chiarezza dell'esposizione (-0,04 rispetto all'anno precedente), D8 - utilità delle ADI (-0,03 rispetto all'anno precedente), D10 – reperibilità del docente per spiegazioni (-017 rispetto all'anno precedente), D11 – interesse verso gli argomenti trattati (-0,07 rispetto all'anno precedente) e D12 – valutazione complessiva dell'insegnamento (-0,01, rispetto all'anno precedente). A livello di singolo insegnamento, gli studenti segnalano un buon apprezzamento per gli insegnamenti erogati dal CdS nell'a.a. 2024/2025. Nello specifico, gli studenti segnalano in particolare una carenza di conoscenze preliminari, con basse o moderate percentuali (uguali o inferiori al 66.67%) di valutazioni positive, in 2 corsi. Va altresì segnalato, tenendo conto di basse o moderate percentuali di valutazioni positive, che per 7 corsi gli studenti indicano che il carico di studio è sproporzionato rispetto al numero di CFU previsti. Si segnala 1 corso in cui più della metà degli studenti si dichiarano non interessati agli argomenti trattati. La CPDS invita la Presidente del CdS ad approfondire le ragioni dell'insoddisfazione espressa dagli studenti in riferimento a quegli insegnamenti che raggiungono su più di un quesito basse o moderate percentuali di valutazioni positive *Fonte: SISValDidat, consultato nel mese di agosto 2025; Semestre di offerta: intero anno; studenti frequentanti e non frequentanti.*

	Laureandi. Il livello di soddisfazione nei confronti del rapporto con i docenti è positivo (circa il 91,7% dei laureandi 2024 si dichiarano decisamente soddisfatti o più soddisfatti che insoddisfatti), in linea rispetto all'anno precedente che si attestava sul 92%. La soddisfazione per il Corso in generale migliora ancora nel confronto con la precedente Rilevazione: l'88% dei laureandi 2024 si dichiarano decisamente soddisfatti o più soddisfatti che insoddisfatti (-0.6%). La percentuale di laureandi che hanno regolarmente frequentato almeno la metà delle lezioni si attesta al 45,8%, in notevole calo (-16.8%) rispetto all'anno precedente. Inoltre, il 66.9% dei laureati dichiara che si iscriverebbe allo stesso corso universitario nello stesso Ateneo: il dato è in aumento (+3.7%) rispetto ai laureati nell'anno solare 2023; inoltre, la percentuale di coloro che si sarebbero iscritti nuovamente allo stesso corso ma in un altro Ateneo è in calo (da 28,1% a 24.1%). *Fonte: AlmaLaurea: Laureati nell'anno solare 2024 (Statistiche del corso | UniBG SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA).* Dall'analisi dei verbali è emerso che il CCdS ha esaminato gli esiti della Rilevazione sulle opinioni degli studenti relativa all'a.a. 2023/2024 a partire dai dati contenuti nella RA CPDS 2024 (Verbale CCdS n. 1/2025).
PCVAI	Il CdS è attivo dall'a.a. 2025/2026. Non sono ancora pertanto disponibili dati da commentare.
A livello aggregato (CAMPO OPZIONALE)	
Nel sondaggio della CPDS, gli studenti partecipanti (N=622; 17.1% lavoratori full-time) dichiarano di aver frequentato le lezioni (a.a. 2024/2025) assiduamente nel 47.1.% dei casi (vs 40.6% sondaggio dello scorso anno) o regolarmente nel 21.9% dei casi (vs 15.3 % sondaggio dello scorso anno) Sul lato opposto, il 18.6% dei rispondenti afferma di non aver seguito le lezioni (vs 30.1% sondaggio dello scorso anno), o di averlo fatto saltuariamente (12.4%) (vs 14% sondaggio dello scorso anno), principalmente per motivi lavorativi (71.4%), per ragioni legate ai tempi di spostamento (10%, in aumento rispetto allo scorso anno dove si attestava a 8.1%) e all'organizzazione degli orari (4.3%). Come già richiamato, una quota ridotta (3,6%) riporta una percezione di scarsa utilità delle lezioni ai fini del superamento degli esami (modalità di lezioni ritenute poco stimolanti o contenuti percepiti come ridondanti). La CPDS non rileva criticità nelle modalità di segnalazione dell'avvio della procedura di rilevazione delle opinioni degli studenti, dei tempi di somministrazione dei questionari e delle procedure di sollecito. La stessa Commissione ha provveduto a sensibilizzare, attraverso i/le Rappresentanti che afferiscono alla CPDS, gli studenti del DIP a una compilazione responsabile dei questionari, ricordando loro la natura anonima degli stessi e la possibilità di compilazione già a partire dai ⅔ dell'insegnamento e comunque prima dell'iscrizione all'appello di esame.	

Quadro B

Descrizione Quadro	Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Elementi di analisi	Accessibilità delle strutture e dei materiali didattici, anche in relazione agli studenti diversamente abili\ DSA\BES Esistenza di iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti e per periodi di tirocinio (anche all'estero) Effettiva realizzazione della dimensione internazionale della didattica (presenza di docenti e studenti stranieri e di titoli congiunti con atenei stranieri) Presenza di problemi rispetto al quoziente docenti/studenti equivalenti a tempo pieno Presenza di iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline Adeguatezza di aule, attrezzature e laboratori didattici rispetto agli obiettivi di apprendimento Adeguatezza delle metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni) rispetto agli obiettivi di apprendimento Adeguatezza delle strutture e delle risorse (a livello di Ateneo e di Dipartimento\Scuola) per le attività didattiche
A livello di singolo CdS (CAMPO OPZIONALE)	
A livello aggregato	
Si assume, quale livello aggregato di analisi, il DIP. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è ritenuto sostanzialmente adeguato dagli studenti (M=7.89, N=23222), con il 90.4% circa di valutazioni positive (maggiori o uguali a 6), e in continuità con il precedente a.a. (M=7.87). Coerentemente, solo il 9.12% degli studenti riporta tra i suggerimenti quello di migliorare la qualità del materiale didattico (vs il 13,93% a livello di Ateneo). *Fonte: SISValDidat, consultato nel mese di novembre 2025; Semestre di offerta: intero anno; studenti frequentanti e non frequentanti.* Con riferimento ai laureandi (anno di laurea 2024, N=1018), si rileva un andamento positivo delle valutazioni su materiali e ausili didattici, laboratori e attrezzature, in crescita rispetto all'anno precedente (anno di laurea 2023, N=1250):	

➔ il 77.8% dichiara che le postazioni informatiche "erano presenti in numero adeguato" (vs 79.3% del 2023);
➔ il 90.3% valuta le attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.) "sempre o quasi sempre adeguate" o "spesso adeguate" (vs 90.9% del 2023);
➔ il 98.2% esprime un giudizio "decisamente o abbastanza positivo" sulle biblioteche (vs 98.6% del 2023). *Fonte: AlmaLaurea: Laureati nell'anno solare 2024.*

Rispetto alle valutazioni relative alle aule, il 91.5% dei fruitori giudica le aule "sempre o quasi sempre adeguate" o "spesso adeguate" (vs 89.8% del 2023).
Integrando tali risultati con quelli raccolti attraverso il sondaggio condotto dalla CPDS con gli studenti del DIP e l'attività di monitoraggio realizzata nel corso dell'anno dalla stessa Commissione, si ritiene utile evidenziare quanto segue:
- la capienza delle aule rimane una preoccupazione per il 32.7% dei partecipanti al sondaggio della CPDS e l'adeguatezza degli spazi è un elemento su cui lavorare per il 29.6% dei rispondenti. Si tratta di dati in linea con la rilevazione attuata nel 2024. In relazione a quest'ultimo punto, il 26% (vs il 21.4% del 2024) dei partecipanti lamenta preoccupazione per gli spazi per lo studio individuale, e/o la mensa/spazi dove consumare i pasti. Si evidenzia tuttavia che, da un lato, è stata inaugurata la nuova ala della biblioteca, che offre numerosi posti per lo studio individuale; dall'altro, presso la sede di Sant'Agostino, da novembre è stata nuovamente resa accessibile anche agli studenti – oltre che ai dottorandi e agli assegnisti – l'area studio e ristoro situata al primo piano.
- la copertura Wi-Fi risulta l'aspetto più critico, con un livello di soddisfazione pari al 66,90%, in calo rispetto alle rilevazioni precedenti (73,98% nel 2024 e 78,3% nel 2023). La questione è stata, infatti, segnalata come elemento di forte criticità anche dalla Relazione del NdV 2025 (si veda Raccomandazioni generali, Ambito D e D.Cds, NdV2025_09, p. 88).

Si segnala, inoltre, che:
- il 58.9% dei partecipanti al sondaggio della CPDS avverte come preoccupazione la mancanza di opportunità di seguire le lezioni a distanza. Il dato pur essendo in leggero calo rispetto alla precedente rilevazione (62.1%) resta da attenzionare. Infatti, il 48% dei rispondenti individua come principale proposta migliorativa il Prevedere nell'offerta didattica una parte delle lezioni a distanza
- l'organizzazione oraria delle lezioni e delle altre attività didattiche è sentita dal 35.9% (vs 32.7% della rilevazione precedente) dei partecipanti al sondaggio come migliorabile (si veda il Quadro F).
- gli spostamenti verso le sedi universitarie (costi, tempi, ecc.) sono avvertiti come una preoccupazione dal 35.3% dei rispondenti.

Riguardo alle iniziative per il potenziamento della mobilità internazionale degli studenti, la Commissione internazionalizzazione del DIP ha realizzato un'attenta attività informativa, di orientamento e sensibilizzazione rivolta agli studenti e alle studentesse del DIP lungo tutto l'anno 2025 (si veda la Relazione in merito all'operato della Commissione Internazionalizzazione del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, Anno Solare 2025, predisposta dalla Prof.ssa Paola Gandolfi, Referente per l'internazionalizzazione del DIP SUS, su richiesta della CPDS), cercando di rafforzare il coinvolgimento degli studenti sia attraverso eventi istituzionali di promozione della mobilità, come il Tirocinio Day) sia mediante attività più informali di sensibilizzazione a cura dei referenti dei singoli CdS, di concerto con i/le Presidenti dei CdS.

Infine, per quanto concerne il quoziente docenti/studenti, oggetto di analisi nelle SMA (indicatori iC27 e iC28), va rilevato come per i CdS del DIP, nel 2024, esso rimanga superiore ai valori di confronto per area geografica e nazionali. Nella RA NdV 2024 (tab. 1.5 Riepilogo delle criticità per CdS e indicatore), viene evidenziato come critico soprattutto il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27), in particolare, per questo indicatore di sintesi (temporale e geografico), per i CdS in SDE, SPS, PC e SPED e SFP.

Quadro C

Descrizione Quadro	Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Elementi di analisi	Chiarezza e completezza dei Syllabi, con particolare riferimento alla definizione delle modalità di svolgimento di verifiche intermedie e finali Adeguatezza delle modalità di verifica dei singoli insegnamenti per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi Applicazione effettiva delle modalità di valutazione dell'apprendimento Analisi dei tassi di superamento degli esami Chiarezza nell'individuazione e nella verifica delle conoscenze raccomandate in ingresso Coerenza delle modalità di accertamento con i risultati di apprendimento e capacità di distinguere i livelli di raggiungimento degli stessi
A livello di singolo CdS	

SDE	Sulla base dell'analisi delle descrizioni delle modalità di verifica dell'apprendimento riferite ai singoli insegnamenti attivati e pubblicate sul sito di Ateneo, la CPDS rileva che i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti del CdS risultano validi in relazione agli obiettivi di apprendimento perseguiti. I giudizi forniti dagli studenti in risposta al quesito D4 - chiarezza nella definizione delle modalità di esame - sono mediamente positivi (M=8.03, a.a. 2024/2025), in linea rispetto a quanto rilevato per i precedenti a.a., con M=8.15 2023/2024; M=8.24 2022-2023). *Fonte: SISValDidat, consultato nel mese di settembre 2025; Semestre di offerta: intero anno; studenti frequentanti e non frequentanti.* **Tasso di superamento esami** ➔ I anno: 73% (a.a. 2023/2024, Coorte 2023); ➔ II anno: 77% (a.a. 2023/2024, Coorte 2022); ➔ III anno: 90% (a.a. 2023/2024, Coorte 2021). Il tasso di superamento esami relativo al I anno aumenta sensibilmente nel confronto con l'anno precedente (+6,3%, si veda la RA CPDS 2024), rimanendo più basso di quelli del II e III anno. Decresce il tasso di superamento esami del II anno (-1%), mentre cresce sensibilmente quello del III anno (+6%), *Fonte: Ufficio Statistico di Ateneo, Ambiente condiviso Google Drive, mese di estrazione: maggio 2025.*
SMS	Sulla base dell'analisi delle descrizioni delle modalità di verifica dell'apprendimento riferite ai singoli insegnamenti attivati e pubblicate sul sito di Ateneo, la CPDS rileva che i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti del CdS risultano validi in relazione agli obiettivi di apprendimento perseguiti. I giudizi forniti dagli studenti in risposta al quesito D4 - chiarezza nella definizione delle modalità di esame -sono mediamente positivi (M=8.17, a.a. 2024/2025), in linea rispetto a quanto rilevato per il precedente a.a., con M=8.13. *Fonte: SISValDidat, consultato nel mese di novembre 2025; Semestre di offerta: intero anno; studenti frequentanti e non frequentanti.* **Tasso di superamento esami** ➔ I anno: 84.0% (a.a. 2023/2024, Coorte 2023); ➔ II anno: 86.3% (a.a. 2023/2024, Coorte 2022); ➔ III anno: 89.8% (a.a. 2023/2024, Coorte 2021). Rispetto all'anno precedente i dati mostrano un leggero aumento (+1.6%) relativamente al superamento degli esami al I anno. Si rileva un leggero aumento anche al II anno (+1.1%). Il tasso al III anno mostra la percentuale più alta anch'essa in aumento rispetto all'anno accademico precedente (+1.9%). *Fonte: Ufficio Statistico di Ateneo, Ambiente condiviso Google Drive, mese di estrazione: maggio 2025.*
SPS	Sulla base dell'analisi delle descrizioni delle modalità di verifica dell'apprendimento riferite ai singoli insegnamenti attivati e pubblicate sul sito di Ateneo, la CPDS rileva che i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti del CdS risultano validi in relazione agli obiettivi di apprendimento perseguiti. I giudizi forniti dagli studenti in risposta al quesito D4 sono mediamente positivi (M=8.36, a.a. 2024/2025), in linea con quanto rilevato per i precedenti anni accademici, con M=8.27 (a.a. 2023/2024) e M=8.26 (a.a. 2022/2023). *Fonte: SISValDidat, consultato nel mese di ottobre 2025; Semestre di offerta: intero anno; studenti frequentanti e non frequentanti.* **Tasso di superamento esami** ➔ I anno: 83% (a.a. 2023/2024, Coorte 2023); ➔ II anno: 88% (a.a. 2023/2024, Coorte 2022); ➔ III anno: 90% (a.a. 2023/2024, Coorte 2021). Il tasso di superamento esami relativo al I anno cala leggermente nel confronto con l'anno precedente (-1%; si veda la RA CPDS 2024). Similmente, si rileva un calo nel tasso di superamento esami al III anno (-2% rispetto all'a.a. 2022/2023). Un incremento si rileva invece per il tasso di superamento esami al II anno (+6% rispetto all'a.a. 2022/2023). *Fonte: Ufficio Statistico di Ateneo, Ambiente condiviso Google Drive, mese di estrazione: maggio 2025.*

PC	Sulla base dell'analisi delle descrizioni delle modalità di verifica dell'apprendimento riferite ai singoli insegnamenti attivati e pubblicate sul sito di Ateneo, la CPDS rileva che i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti del CdS risultano validi in relazione agli obiettivi di apprendimento perseguiti. Le risposte fornite dagli studenti al quesito D4 sono positive sia per il curriculum in italiano (M=8.52, a.a. 2024/2025) sia in inglese (M=8.71, a.a. 2024/2025). Per quanto riguarda il curriculum in italiano, le risposte sono in linea con quelle della precedente Rilevazione (M=8.50, a.a. 2023/2024) e in aumento rispetto a quelle dell'a.a. 2022/2023 (M=8.09); per quanto riguarda il curriculum in inglese, le risposte sono in aumento rispetto all'a.a. 2023/2024 (M=8.46) e 2022/2023 (M= 8.48). *Fonte: SISValDidat, consultato nel mese di ottobre 2025; Semestre di offerta: intero anno; studenti frequentanti e non frequentanti.* **Curriculum "Psicologia clinica" - Tasso di superamento esami** ➔ I anno: 83% (a.a. 2023/2024, Coorte 2023); ➔ II anno: 87% (a.a. 2023/2024, Coorte 2022). Rispetto alla precedente Rilevazione (a.a. 2022/2023), si registra un calo di 3 punti percentuali del tasso di superamento esami sia al I sia al II anno. **Curriculum "Clinical psychology for individuals, families, and organizations" - Tasso di superamento esami** ➔ I anno: 90% (a.a. 2023/2024, Coorte 2023); ➔ II anno: 88% (a.a. 2023/2024, Coorte 2022). Rispetto alla precedente Rilevazione (a.a. 2022/2023), si rileva un incremento (+5%) del tasso di superamento esami per il I anno, mentre esso rimane invariato al II anno. *Fonte: Ufficio Statistico di Ateneo, Ambiente condiviso Google Drive, mese di estrazione: maggio 2025.*
SMDAS	Sulla base dell'analisi delle descrizioni delle modalità di verifica dell'apprendimento riferite ai singoli insegnamenti attivati e pubblicate sul sito di Ateneo, la CPDS rileva che i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti del CdS risultano validi in relazione agli obiettivi di apprendimento perseguiti. I giudizi forniti dagli studenti in risposta al quesito D4 - chiarezza nella definizione delle modalità di esame -sono mediamente positivi (M=8.15, a.a. 2024/2025), in leggero aumento rispetto a quanto rilevato per il precedente a.a., con M=7.88. Fonte: SISValDidat, consultato nel mese di novembre 2025; Semestre di offerta: intero anno; studenti frequentanti e non frequentanti. Tasso di superamento esami ➔ I anno: 78.1% (a.a. 2023/2024, Coorte 2023); ➔ II anno: ND Il CdS è attivo dall'a.a. 2023/2024, pertanto non sono ancora disponibili dati di confronto con anni precedenti né dati da analizzare per il II anno.
SPED	Sulla base dell'analisi delle descrizioni delle modalità di verifica dell'apprendimento riferite ai singoli insegnamenti attivati e pubblicate sul sito di Ateneo, la CPDS rileva che i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti del CdS risultano validi in relazione agli obiettivi di apprendimento perseguiti. I giudizi forniti dagli studenti in risposta al quesito D4 sono positivi (M=8.27, a.a. 2024/2025), come del resto rilevato per il precedente a.a., con M=8.14. *Fonte: SISValDidat, consultato nel mese di settembre 2025; Semestre di offerta: intero anno; studenti frequentanti e non frequentanti.* **Tasso di superamento esami** ➔ I anno: 75% (a.a. 2023/2024, Coorte 2023); ➔ II anno: 72% (a.a. 2023/2024, Coorte 2022). Rispetto all'a.a. 2022/2023 emerge una leggera diminuzione del tasso di superamento esami nel primo anno di 1 punto percentuale, mentre nel secondo l'aumento è pari a 2% (si veda la RA CPDS 2024). *Fonte: Ufficio Statistico di Ateneo, Ambiente condiviso Google Drive, mese di estrazione: maggio 2025.*

SFP	Sulla base dell'analisi delle descrizioni delle modalità di verifica dell'apprendimento riferite ai singoli insegnamenti attivati e pubblicate sul sito di Ateneo, la CPDS rileva che i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti del CdS risultano validi in relazione agli obiettivi di apprendimento perseguiti. I giudizi forniti dagli studenti in risposta al quesito D4 sono positivi (M=8.24, a.a. 2024/2025), in diminuzione rispetto allo scorso anno (M: 8,42) *Fonte: SISValDidat, consultato nel mese di settembre 2025; Semestre di offerta: intero anno; studenti frequentanti e non frequentanti.* **Tasso di superamento esami** ➔ I anno: 69% (a.a. 2023/2024, Coorte 2023); ➔ II anno: 71% (a.a. 2023/2024, Coorte 2022); ➔ III anno: 76% (a.a. 2023/2024, Coorte 2021); ➔ IV anno: 83% (a.a. 2023/2024, Coorte 2010); ➔ V anno: 88% (a.a. 2023/2024, Coorte 2019). Il tasso di superamento esami vede una generale tendenza a diminuire nei primi 4 anni rispetto allo scorso a.a. In particolare, si registrano diminuzioni al I anno (-4,06%) al II anno (-1,19%), al III anno (-4.72%), al IV anno (-4,33%) mentre un aumento al V anno (+3,9%). Il primo anno si conferma il più critico in termini di superamento degli esami. *Fonte: Ufficio Statistico di Ateneo, Ambiente condiviso Google Drive, mese di estrazione: maggio 2025.*
PCVAI	**Il CdS è attivo dall'a.a. 2025/2026. Non sono ancora pertanto disponibili dati da commentare.**
A livello aggregato (CAMPO OPZIONALE)	
Nel mese di luglio - prima della pubblicazione dei programmi dei corsi sul sito dell'Ateneo - la CPDS ha provveduto a valutare, per ciascun insegnamento erogato dal DIP SUS per l'a.a. 2025/2026, la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi programmati (si veda il Quadro Generale Pareri e ruolo consultivo della CPDS), controllando anche le descrizioni delle modalità di verifica dell'apprendimento. Con riferimento a tutti gli insegnamenti del DIP per i quali il programma era stato inserito nel Sistema informatico di Ateneo, la Commissione ha formulato un parere positivo, apprezzando una crescente puntualità nella compilazione dei Syllabi (si veda il Verbale CPDS n. 3/2025).	

Quadro D

Descrizione Quadro	Completezza ed efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico
Elementi di analisi	Esistenza di procedure strutturate per la rilevazione e l'analisi esaustiva dei problemi all'interno del CdS Aggiornamento dell'offerta formativa al fine di riflettere le conoscenze disciplinari più avanzate anche in relazione ai cicli di studio successivi Analisi e monitoraggio dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali dei laureati, anche su base nazionale o regionale Presenza di un'attività di monitoraggio completo nell'arco dell'anno a cura del CdS e valutazione dell'efficacia degli interventi migliorativi promossi Intensificazione dei contatti con interlocutori esterni per accrescere le opportunità dei laureati in caso di esiti occupazionali poco soddisfacenti Presa in carico delle segnalazioni e analisi convincenti delle cause dei problemi all'interno dei documenti di Riesame (SMA, RRC) Individuazione di soluzioni plausibili e ricezione delle proposte migliorative all'interno dei documenti di Riesame
A livello di singolo CdS	
SDE	**Scheda di Monitoraggio Annuale** **Analisi degli indicatori.** Il documento – predisposto dal Gruppo di Riesame (GdR) nel mese di settembre 2025 e approvato nel CCdS del 24.09.2025 (Verbale CCdS n. 4/2025) – contiene un'analisi puntuale delle diverse categorie di indicatori oggetto di valutazione (aggiornati al 31.08.2025) e prende in esame tutti gli indicatori minimi ANVUR selezionati per l'analisi dei CdS nell'ultimo modello di accreditamento periodico. I commenti riportati dal GdR tengono inoltre conto delle somiglianze e delle differenze tra gli indicatori riferiti al CdS e quelli regionali e nazionali calcolati per i CdS della medesima Classe. Nello specifico, si evidenzia un decremento della percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), pari al 61,6% nel 2024, rispetto al 70,6% del 2023, pur restando un dato superiore a quello della media geografica e nazionale degli Atenei non telematici. La percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (iC13) è pari al 68,0% e segnala un leggero incremento rispetto al 2022 (67,0%), a riprova dell'efficacia delle misure intraprese.

	Un trend positivo si rileva nella percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14), pari all'81,3% nel 2023 rispetto al 79,8% del 2022. Un leggero decremento si evidenzia nella percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16), che si attesta nel 2023 al 61,2% rispetto al 62,0% del 2022, pur mostrando un buon esito delle misure intraprese a supporto degli studenti con OFA. Si evidenzia un leggero aumento nella percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17), pari al 60,2% nel 2023 rispetto al 58,4% del 2022. Anche in questo caso, risulta opportuno proseguire nella direzione delle strategie specifiche a supporto degli apprendimenti degli studenti, come i laboratori per la scrittura della prova finale, delle relazioni e di accompagnamento al tirocinio. Discorso analogo vale per la percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22), pari al 55,6% nel 2023, che ha visto un importante aumento rispetto al 48,6% nel 2022. Rimane positivo l'incremento delle ore di insegnamento erogate da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogate (iC19), che nel 2024 è stato del 54,2% rispetto al 53,2% del 2023. Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27) risulta, invece, in leggero rialzo, perché è passato dal 79,5 del 2023 all'82,2 del 2024, in ragione delle necessarie azioni riorganizzative dovute alla razionalizzazione dell'offerta formativa del CdS in due curricula. Da segnalare anche l'aumento del rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28), pari a 61,2 nel 2024. Si sottolinea l'incremento degli immatricolati puri al CdS (iC00b), pari a 331, in ragione dell'aumento generale nel 2024 degli avvii di carriera al I anno (iC00a), pari a 520. Il numero degli iscritti al CdS in Scienze dell'educazione risulta però diminuito a 1526 (iC00d), in ragione dell'efficacia sul lungo periodo del numero chiuso sostenibile. **Valutazione e definizione azioni**. Efficaci sono risultate le iniziative a sostegno della riduzione degli abbandoni e del miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti iscritti al CdS, come si rileva dalla percentuale dell'81,3% di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS (iC14). Meno efficaci sono risultate le misure finalizzate all'incremento del numero di laureati entro la durata normale del corso nel 2024 (iC00g), che ha avuto una flessione dovuta anche agli effetti di lungo periodo dell'introduzione del numero chiuso sostenibile. Abbastanza efficaci sono risultati gli interventi relativi all'internazionalizzazione, con un leggero incremento negli indicatori iC10 e, soprattutto, iC11. Per il prossimo anno accademico, si propone di valorizzare due grandi aree di intervento strategico: 1. proseguire l'attuazione del Piano per l'Orientamento e il Tutorato (POT), potenziando le azioni PNRR già in atto (DM 934/22). Questa azione verrà monitorata attraverso un confronto dei dati relativi sia all'indicatore iC13 sia all'indicatore iC14. 2. continuare a promuovere sportelli, laboratori e seminari per la stesura della prova finale, delle relazioni di tirocinio e l'acquisizione delle competenze di settore, consolidando la collaborazione con professionisti (educatori e pedagogisti) attraverso le convenzioni con enti educativi di area sociale e infanzia che collaborano con il Dipartimento. Particolare attenzione è rivolta al coinvolgimento degli studenti lavoratori, attraverso metodi didattici attivi. Questa azione verrà monitorata con i dati relativi all'indicatore iC02. Le proposte saranno oggetto di valutazione nella SMA del prossimo anno e monitorate durante l'anno attraverso riunioni periodiche del GdR. **Rapporto di Riesame Ciclico.** Il CdS ha elaborato il documento nell'anno 2022 (si veda il Quadro D - RA CPDS 2022). In generale, il GdR ha mostrato una buona capacità di analisi del percorso di studio e di collocamento delle azioni migliorative nell'ambito della riorganizzazione che sta interessando il CdS. Il CCdS ha analizzato le riflessioni contenute nella SMA nella seduta del 24.09.2025 (Verbale CCdS n. 4/2025).
SMS	**Scheda di Monitoraggio Annuale** **Analisi indicatori.** Il documento presentato dal Gruppo di Riesame (GdR) e approvato nel CCdS del 24.09.2025 (Verbale CCdS approvato nel CCdS del 03.11.2025 e non ancora caricato nell'ambiente Intranet condiviso) considera gli indicatori minimi AVA3. Le percentuali relative ai laureati entro la durata normale del corso (iC02) appaiono poco più basse rispetto alla media dell'area geografica 2024 (MAG, -3,5%) e poco più alte rispetto alla media degli Atenei (MA, + 2.2%). La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) presenta, nel 2023, valori (23,1%) significativamente più alti rispetto all'area geografica (+16,3%) e rispetto rispetto alla media degli Atenei (+18,4%). Le percentuali di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (iC13) appaiono leggermente più basse rispetto alla Media dell'area geografica 2023 (MAG: -2,4%) e significativamente più alte rispetto alla Media degli Atenei (MA: +14%). Tale dato trova riscontro, con percentuali maggiori rispetto alla media degli Atenei e alla media dell'area geografica, sui due indicatori di seguito descritti e si equilibra negli indicatori IC15 (almeno 20CFU acquisiti al I anno) e IC15bis (almeno un terzo di CFU acquisiti al I anno su quelli previsti). Gli studenti che proseguono ne II anno nello stesso corso di studi (IC14) sono in percentuale simile rispetto all'area geografica (+0.6%) e leggermente superiori rispetto alla media degli Atenei (+5.9%). Quelli che nella condizione precedente hanno acquisito almeno 40 CFU al I anno

	sono significativamente superiori rispetto all'area geografica (+9.5%) e anche alla media degli Atenei (+23.6%). Questi dati si riflettono nel dato molto positivo dei laureati entro la durata normale del corso (IC22) che risultano essere superiori del 14.9% e del 28.1% rispettivamente nell'area geografica e rispetto alla media degli Atenei e dei laureati entro un anno oltre la normale durata del corso (IC17) che è in positivo del 7.8% per l'area geografica e 17.2% rispetto alla media degli Atenei. Il GdR rimarca le riflessioni relative ai fattori di successo del corso evidenziando il riequilibrio degli studenti rispetto alla prima coorte. Si rileva che l'iC19 (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) presenta percentuali decisamente superiori rispetto ai valori di riferimento per area geografica (+13.6%) e pari rispetto ai valori nazionali (-0.2%). Tali differenze, pur nell'ulteriore necessità di reclutamento per coprire un numero significativo di ore erogate dagli strutturati eccedente gli obblighi didattici o da contrattisti, sono dovute agli investimenti effettuati nel reclutamento dei docenti afferenti a SSD delle discipline caratterizzanti le scienze motorie e sportive. Anche il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27) presenta un valore maggiore rispetto all'area geografica (+14.1) e al dato nazionale (+2.6). **Valutazione e definizione azioni.** Il GdR ha accompagnato l'analisi degli indicatori con una valutazione in ordine all'efficacia delle azioni intraprese nell'anno in esame. Si riteneva di dover dare continuità alle azioni promosse e di attivare almeno un seminario per il supporto nella stesura degli elaborati finali. Il seminario è stato attivato ma la sua efficacia è risultata essere solo parziale. Si darà continuità alla azioni intraprese e per incentivare la mobilità internazionale incoming verranno attivati nuovi corsi in inglese. **Rapporto di Riesame Ciclico.** In generale il GdR analizza i punti di forza, le sfide e le aree di miglioramento del corso di studio, con particolare attenzione all'assicurazione della qualità nella progettazione e nell'erogazione del corso, alla gestione delle risorse e al processo di riesame e miglioramento. Vengono evidenziati i principali cambiamenti intervenuti dall'ultimo riesame, con un'analisi dettagliata della situazione attuale del corso di studio. Il documento illustra anche gli obiettivi e le azioni di miglioramento da intraprendere per garantire la qualità della formazione offerta agli studenti. Tra i punti di forza del corso di studio il GdR evidenzia, la coerenza tra gli obiettivi formativi e i profili in uscita, l'offerta formativa ampia e multidisciplinare, la presenza di attività di orientamento e tutorato e, in ultimo, l'internazionalizzazione della didattica. Mentre, tra le criticità, vengono segnalate: la necessità di aumentare i rapporti operativi con il territorio, l'aumento dell'offerta formativa in lingua inglese, il miglioramento della chiarezza dell'informazione sul sito web del corso. Il documento si conclude con un commento agli indicatori di performance del corso di studio, che mostrano un andamento generalmente positivo. Il CCdS ha analizzato le riflessioni contenute nella SMA nella seduta del 24.09.2025 (Verbale CCdS n. 4/2025).
SPS	**Scheda di Monitoraggio Annuale** **Analisi indicatori.** Il documento – predisposto dal Gruppo di Riesame (GdR) nel mese di settembre 2025 e approvato nel CCdS del 23/09/2025 – prende in esame tutti gli indicatori minimi selezionati per l'analisi dei CdS nell'ultimo modello ANVUR di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio. L'analisi tiene opportunamente conto delle variazioni temporali così come delle somiglianze e differenze tra gli indicatori riferiti al CdS e quelli di area geografica e nazionali calcolati per i CdS della medesima Classe. Vengono evidenziati miglioramenti, in confronto all'a.a. 2022/2023, rispetto agli indicatori iC14 (percentuale di studenti che prosegue nel II anno nello stesso corso di studio), iC17 (percentuale di immatricolati che si laurea entro un anno oltre la durata normale del corso) e iC22 (percentuale di immatricolati che si laurea entro la durata normale del corso), che rimangono superiori ai valori di riferimento per area geografica e nazionali. Rispetto all'a.a. 2022/2023, viene rilevato un calo nelle percentuali riferite agli indicatori iC13 (CFU conseguiti al I anno rispetto ai CFU da conseguire; -7.3%), iC16 (studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU; -2.3%), iC02 (laureati entro la normale durata del corso; -9.7%) e iC19 (ore di docenza erogata da docenti di ruolo; -2.6%). Tuttavia, il complesso degli indicatori risulta superiore alla media nazionale. Le maggiori criticità, come riportato dal NdV nella sua RA relativa all'anno 2024, sono identificate negli indicatori relativi al rapporto studenti-docenti complessivo (iC27; pari a 77.2, in aumento rispetto a 75.7 dell'a.a. 2023/2024) e al rapporto studenti-docenti al primo anno (iC28; pari a 47.9, stabile rispetto all'anno precedente), ben superiori ai valori di riferimento per area geografica. **Valutazione e definizione azioni.** Il GdR ha ripreso alcune delle azioni di miglioramento prospettate nel monitoraggio annuale (SMA) dello scorso anno, evidenziando come le stesse siano state necessariamente riviste e inserite nella prospettiva più ampia di progettazione e messa a regime della laurea abilitante. Rispetto all'azione "Incrementare le attività didattiche

	integrative (ADI) a supporto di uno studio efficace e regolare degli studenti" (A1_2024), la sua implementazione non è stata possibile a causa dei nuovi limiti del budget. L'azione "Favorire la frequenza degli studenti a lezione, promuovendo per ciascun anno un orario compatto che preveda la concentrazione delle lezioni su pochi giorni e giornate libere da lezioni da dedicare allo studio individuale" (A2_2024) è stata implementata con successo, ma è necessario un monitoraggio nel prossimo futuro. Infine, l'azione "Alleggerire il carico didattico/formativo dell'ultimo anno di corso mediante l'attuazione della nuova riorganizzazione del piano di studi previsto dalla laurea abilitante che distribuisce i 10 CFU del percorso di TPV su due anni, 3 al 2^ anno e 7 al 3^ anno" (A3_2024), è stata implementata portando 4 e 6 CFU di TPV rispettivamente al secondo e terzo anno; l'efficacia dell'azione sarà valutata con la chiusura della prima coorte che concluderà il nuovo piano di studi. In funzione dello stesso processo sono rilanciate nella SMA, in termini generali, le azioni da intraprendere nel corrente a.a. e che saranno oggetto di valutazione nella prossima attività di monitoraggio annuale. **Rapporto di Riesame Ciclico.** Il CdS ha elaborato il documento nell'anno 2022 (si veda il Quadro D - RA CPDS 2022). In generale, il GdR mostra una buona capacità di analisi del percorso di studio e di collocamento delle azioni migliorative nell'ambito della riorganizzazione che sta interessando il CdS. Il CCdS ha analizzato le riflessioni contenute nella SMA nella seduta del 23/09/2025 (Verbale CCdS n. 5/2025).
PC	**Scheda di Monitoraggio Annuale** **Analisi indicatori.** Il documento – predisposto dal Gruppo di Riesame (GdR) nel mese di settembre 2025 e approvato nel CCdS del 29/09/2025 – prende in esame tutti gli indicatori minimi AVA3. L'analisi tiene opportunamente conto delle variazioni temporali così come delle somiglianze e differenze tra gli indicatori riferiti al CdS e quelli di area geografica e nazionali calcolati per i CdS della medesima Classe. Rispetto all'a.a. 2022/2023, si rilevano miglioramenti nella maggior parte degli indicatori: iC13 (CFU conseguiti al I anno rispetto ai CFU da conseguire; +10.2%), iC16 (studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU; +7.3%), iC02 (laureati entro la normale durata del corso; +6.8%), iC17 (immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso; +3.7%), iC19 (ore di docenza erogata da docenti di ruolo; +0.4%), iC27 (rapporto studenti-docenti complessivo, che scende da 24 a 23) e iC28 (rapporto studenti-docenti al primo anno, che scende da 15.8 a 14). Diminuisce invece la percentuale di immatricolati che si laurea entro la durata normale del corso (iC22; -8.6%). Complessivamente gli indicatori sono in linea o superiori alle medie nazionali, ma alcuni al di sotto della media per area geografica. Tra gli elementi da monitorare vengono indicati gli avvii di carriera (iC00a), in diminuzione rispetto all'a.a. precedente 2023/2024, con una difficoltà a saturare i posti disponibili per il curriculum in lingua inglese, probabilmente a causa di limiti che persistono nel processo di selezione e nel percorso di orientamento, nonché alla bassa attrattività del curriculum per gli studenti italiani ed europei più in generale. **Valutazione e definizione azioni.** Il GdR ha accompagnato la puntuale analisi degli indicatori con una valutazione in ordine all'efficacia delle azioni intraprese nell'anno in esame, finalizzate, coerentemente con le criticità emerse dall'analisi, a favorire l'orientamento in ingresso, l'internazionalizzazione "in entrata" e la progressione delle carriere studentesche. Rispetto alle azioni "miglioramento dell'orientamento in ingresso e riduzione dei posti vacanti nel curriculum in lingua inglese" (A1_2024) e "implementazione di una terza finestra di selezione" (A2_2024), la loro implementazione è risultata parzialmente efficace: a fronte del 95% di saturazione dei posti disponibili, la percentuale attuale è del 86.7%. L'efficacia delle azioni intraprese potrà essere valutata nel prossimo anno. Per quanto riguarda l'azione "consolidamento dello sportello di Counseling di Ateneo e promozione del benessere degli studenti" (A3_2024), è stata implementata attraverso il progetto PROBEN ed è risultata parzialmente efficace. Alla luce delle azioni intraprese e dei risultati raggiunti, sono state formulate azioni per il futuro, volte a ridurre il numero di posti vacanti per il curriculum in lingua inglese e a migliorare i tempi di conseguimento del titolo. Le azioni saranno oggetto di valutazione nella prossima attività di monitoraggio annuale. **Rapporto di Riesame Ciclico.** Il CdS ha elaborato il documento nell'anno 2022 (si veda il Quadro D - RA CPDS 2022). In generale, il GdR mostra una buona capacità di analisi del percorso di studio, ben connettendo le azioni migliorative alle criticità emerse dall'analisi degli indicatori e collocando le stesse nell'ambito dell'aggiornamento dell'impianto scientifico-didattico del CdS con il riordino relativo alla riforma delle classi di laurea e ai decreti attuativi relativi alla laurea abilitante in Psicologia. Il CCdS ha analizzato le riflessioni contenute nella SMA nella seduta del 29/09/2025 (Verbale CCdS n. 7/2025).

SMDAS	**Scheda di Monitoraggio Annuale** **Analisi indicatori.** Il documento presentato dal Gruppo di Riesame (GdR) e approvato nel CCdS del 24.09.2025 (Verbale CCdS approvato nel CCdS del 03.11.2025 e non ancora caricato nell'ambiente Intranet condiviso) considera gli indicatori minimi AVA3. Considerata la recente attivazione del CdS alcuni valori non sono ancora disponibili. La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) presenta, nel 2023, valori (11.4%) leggermente più alti rispetto all'area geografica (+2.6%) e rispetto rispetto alla media degli Atenei (+2.1%). Le percentuali di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (iC13) appaiono significativamente più alte rispetto alla media dell'area geografica 2023 (MAG: +9.3%) e alla media degli Atenei (MA: 6.4%). Gli studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi (IC14) sono in percentuale simile sia rispetto all'area geografica (-1.7%) si rispetto alla media degli Atenei (-0.8%). Quelli che nella condizione precedente hanno acquisito almeno 40 CFU al I anno sono significativamente superiori rispetto all'area geografica (+11.5%) e anche alla media degli Atenei (+11.2%). Si rileva che l'IC19 (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) presenta percentuali infriori rispetto ai valori di riferimento per area geografica (-8.2%) e ai valori nazionali (-14.6%). Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27) presenta un valore inferiore rispetto all'area geografica (-7.4) e al dato nazionale (-4.9), dati simili a quelli dell'IC28 -6.9 e -4.2 per MAG e MA rispettivamente. **Valutazione e definizione azioni.** Il GdR ha accompagnato l'analisi degli indicatori con una valutazione in ordine all'efficacia delle azioni intraprese nell'anno in esame. Si evidenziano la scelta di un numero programmato limitato a cinquanta rende più agevole il rapporto e il tutoraggio, le positive scelte di investimento effettuate, sia a livello di Ateneo che di Consiglio di Dipartimento e di Studio, relative all'orientamento e al tutoraggio degli studenti, le caratteristiche del Piano degli studi e le modalità di verifica del profitto e valutazione rappresentate da criteri caratteristici delle discipline umanistiche. Per il futuro si da importanza al tutoraggio per le tesi e si fa particolare attenzione all'internazionalizzazione. **Rapporto di Riesame Ciclico.** Il CdS è attivo dall'a.a. 2023/2024, pertanto alcuni dati non sono ancora disponibili. Al netto di ciò, il GdR mostra una buona capacità di rilevazione dei problemi del CdS e delle loro cause potenziali, proponendo opportune riflessioni e proposte di modifica. Il CCdS ha analizzato le riflessioni contenute nella SMA nella seduta del 24.09.2025 (Verbale CCdS n. 4/2025).

SPED	**Scheda di Monitoraggio Annuale** **Analisi degli indicatori.** Gli indicatori sull'andamento del CdS confermano la complessiva qualità della proposta, pur evidenziando l'opportunità di proseguire in azioni di miglioramento mirate. La percentuale di laureati (52,9%) entro la durata normale del corso (iC02), in decrescita, è in linea con quanto si rileva negli altri atenei, mentre la percentuale di CFU conseguiti al I anno (iC13) si attesta nel 2023 al 74,8%, registrando un progressivo aumento rispetto agli anni precedenti. Questa tendenza positiva è confermata anche dall'aumento della percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU (iC16), passata dal 57,5% del 2021 al 68,8% del 2023. Un dato in crescita (+6,3% dal 2020), e superiore alle percentuali riportate da altre realtà, è quello relativo agli studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS (iC14; 96,8% nel 2023). Positiva e in crescita, a differenza di altri atenei, anche la percentuale di studenti che proseguono con almeno 20 CFU al I anno (iC15; 90,3% nel 2023). Criticità, interpretabili con la numerosità degli immatricolati-lavoratori caratterizzante il CdS (il 63,8%, di cui il 3,1% iscritto part-time), emergono nelle percentuali di studenti che si laureano entro la durata normale del corso (iC22; 37,4% nel 2023), dato non distante dalla media per area geografica. In aumento la percentuale dei laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17) che passa dal 56,3% del 2022 al 60% del 2023. Permane una generale difficoltà a laurearsi in corso, da attenzionare. La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (iC19; 56%) è in linea con la media per area geografica, seppur in decrescita rispetto al 2023 dove sono stati più evidenti gli effetti della politica di reclutamento. L'indicatore iC28 riferito al rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno passa da 22,7 del 2023 a 23,7 del 2024. Dopo l'aumento del 2023, decresce anche il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27), pari a 53,1 nel 2024. La percentuale di laureandi soddisfatti del corso (iC25) si conferma buona (84,3%), in linea con le rilevazioni degli altri atenei. Inoltre, i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita a un anno dalla laurea (iC26) sono in crescita passando dall'82,1% del 2023 all'88% del 2024. **Valutazione e definizione azioni.** L'azione A1_2024, finalizzata al potenziamento del tutorato soprattutto a vantaggio degli studenti lavoratori, appare parzialmente efficace, se si considera l'indicatore iC02 relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso, mentre non è al momento valutabile in riferimento ai dati degli indicatori iC17 e iC22 riconducili al 2023. Si evidenzia che simili azioni di processo necessitano di valutazioni d'efficacia a più lungo termine. Per l'azione A2_2024, finalizzata alla qualificazione delle attività di orientamento attraverso l'organizzazione di incontri con professionisti del settore e il consolidamento delle collaborazioni con il territorio, appaiono efficaci le iniziative intraprese: l'indicatore iC26 (Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita), dopo la decrescita degli anni post-pandemia, ha conosciuto un incremento fino ad attestarsi a quota 88% nel 2024. Il dato dell'84,3% (iC25) dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS nel 2024 conferma l'indirizzo apprezzabile delle iniziative. Proposta di azioni per il prossimo anno: A1_2025. Revisione del piano di studi con l'anticipo dell'esame di Lingua Inglese al I anno e il posticipo di uno dei due insegnamenti del CdS erogati in lingua inglese, ora entrambi previsti al II anno. L'intento è duplice: intervenire sulle competenze linguistiche in ingresso per la lingua inglese auspicando un effetto, a medio-lungo termine, sulla percentuale di studenti che si laureano entro la durata normale del corso (iC02 e iC22) e, più in generale, migliorare gli indicatori legati all'internazionalizzazione (iC10 – iC11). A2_2025. Qualificare le attività di supporto agli studenti (tutorato agli studenti, corsi di potenziamento di lingua inglese, tirocinio day) prevedendo soluzioni organizzative favorevoli, nei tempi e nei modi, alle esigenze dei lavoratori. Questa azione, in continuità con quanto attuato nel 2024, verrà monitorata attraverso i dati relativi alla percentuale di studenti che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdS (iC17). Le proposte saranno oggetto di valutazione nella SMA del prossimo anno e monitorate durante l'anno attraverso riunioni periodiche del GdR. **Rapporto di Riesame Ciclico.** Il CdS ha elaborato il documento nell'anno 2022 (si veda il Quadro D - RA CPDS 2022). In generale, il GdR mostra una buona capacità di rilevazione dei problemi del CdS e delle loro cause potenziali, proponendo opportune riflessioni e proposte di modifica. Il CCdS ha analizzato le riflessioni contenute nella SMA nella seduta del 24.09.2025 (Verbale CCdS n. 4/2025).
SFP	**Scheda di Monitoraggio Annuale** **Analisi degli indicatori.** Il documento – predisposto dal Gruppo di Riesame (GdR) nel mese di settembre 2025 e approvato nel CCdS del 24.09.2025 (Verbale CCdS n. 4/2025) – contiene un'analisi puntuale delle diverse categorie di indicatori oggetto di valutazione (aggiornati al 31.08.2025) e prende in esame tutti gli indicatori minimi selezionati per l'analisi dei CdS nell'ultimo modello ANVUR di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio. Nel complesso, gli indicatori relativi all'andamento del CdS mostrano segnali misti, che richiedono ulteriori interventi mirati. La percentuale di laureati/e entro la durata normale del corso (iC02) è in diminuzione, passando da 80% a 71,6%. L'indicatore risulta comunque migliore

	se confrontato con il medesimo indicatore relativo agli atenei dell'area geografica non telematici che, a propria volta, mostrano una diminuzione, passando dal 65,9% a 64,4%. Possono essere avanzate due possibili spiegazioni per questo fenomeno. La prima è ancora in parte ascrivibile alla pandemia da COVID19 che, per la coorte presa in considerazione, potrebbe avere interferito inizialmente con il percorso quinquennale, rallentando quindi la conclusione della carriera universitaria per alcuni/e studenti/studentesse. La seconda è riconducibile allo status di studenti/esse lavoratori/lavoratrici che, in quanto tali, faticano a conciliare le attività del percorso universitario con quelle per le quali sono quotidianamente impegnati/e. Dai dati forniti dall'ufficio statistico, il numero delle studentesse/degli studenti sopra i 30 anni di età per la coorte degli/delle immatricolati/e nell'a.a. 2019-2020 è pari a 38. Nelle coorti degli anni successivi, questo numero si attesta in crescita (48 nell'a.a. 20-21; 47 nell'a.a. 21-22; 49 nell'a.a. 22-23; 45 nell'a.a. 23-24), per poi decrescere leggermente (40 nell'a.a.24-25). Questo cambiamento nella tipologia delle studentesse/degli studenti iscritte/i a Scienze della Formazione Primaria, combinato con la durata quinquennale del percorso e con la sua complessità (lezioni, laboratori con obbligo di frequenza, tirocinio), potrebbe costituire una possibile spiegazione per il dato dell'indicatore iC02, da monitorare. Al contempo, la percentuale di studenti e studentesse che proseguono nel II anno nel medesimo corso di studio (iC14) si mantiene alta, passando nel 2024 dal 93,8% al 94,7% (la media per le università della stessa area geografica non telematiche è 91,9%), indicando quindi un ridotto tasso di abbandono, seppur con una flessione della percentuale di CFU conseguiti al primo anno sui CFU da conseguire (iC13), che si attesta intorno all'78,7% (precedentemente era 83,6 per il 2022) e che risulta leggermente inferiore alla media degli atenei dell'area geografica non telematici (80,2%). Si osserva, inoltre, una diminuzione della percentuale di studenti/studentesse che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 40 CFU (iC16). Quest'ultimo indicatore passa dal 83,1% al 77,2%: la differenza di circa 5 punti percentuali deve essere comunque considerata anche in relazione alla scarsa numerosità del campione di riferimento (57 studenti e studentesse). In ogni caso, l'indicatore iC16 continua a essere allineato al medesimo indicatore relativo agli atenei non telematici dell'area geografica (77,1%). Anche i dati relativi agli indicatori iC13 e iC16 possono essere letti alla luce dell'aumento del numero di studenti e studentesse adulti (over 30) sopra riportato, che potrebbero faticare nel tenere il passo con gli esami da sostenere entro ogni annualità. Tuttavia, si riscontra un positivo aumento degli immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22), che passa dal 64,1% al 69,1%, mentre gli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del Corso di Studi (iC17) diminuisce dal 78% al 73,9%, riflettendo il trend osservato per i medesimi indicatori relativi agli atenei non telematici dell'area geografica, che passano dal 72,3% al 68,6%. Il tasso di occupazione a un anno dalla laurea (iC26) risulta in forte aumento dal 79,5% all'90%, in linea con la costante domanda di nuovi/e maestri/e da immettere nelle scuole dell'infanzia e primaria, come emerso nell'interlocuzione Tavolo-Territorio del dicembre 2024, nella quale i dirigenti degli istituti scolastici del territorio hanno sottolineato nuovamente il bisogno continuo di personale da immettere nel contesto scolastico per coprire il turnover pensionistico. La percentuale di laureandi/e complessivamente soddisfatti/e del corso (iC25) si mantiene elevata (88%) ed è stabile rispetto all'anno precedente. Questo risultato assume ulteriore risalto sia per la maggiore numerosità del campione, che nel 2023 comprendeva 101 studenti/studentesse e nel 2024 sale a 117 studenti/studentesse, sia perché tende ad allinearsi alla media degli atenei non telematici dell'area geografica. Infine, a seguito del trasferimento e/o pensionamento di docenti assunti a tempo indeterminato, l'indicatore iC19, relativo alla percentuale di ore di docenza erogata da docenti di ruolo, mostra una flessione dal 57% al 52%, ma tale dato risulta comunque nettamente superiore a quello riportato nella media degli atenei non telematici di area geografica (33%). Questa tendenza è confermata anche dall'andamento degli indicatori iC27 e iC28 (rispettivamente 65 e 51, mentre per gli atenei di stessa area geografica non telematici sono 29 e 33), che sottolineano un peggioramento nel rapporto tra studenti e docenti. Tuttavia, la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) è in aumento, passando da 63,2% (2023) al 66,9% (2024).

	Valutazione e definizione azioni. Riguardo alla valutazione dell'efficacia delle azioni indicate in SMA 2024, è importante specificare che per limiti di risorse è stato possibile realizzare solo la prima azione prevista (A1_2024): introduzione di un percorso di tutorato tra pari, valorizzando figure di tutor senior (per esempio, studenti e studentesse dal terzo anno in poi e/o neo-laureati/e), al fine di contenere i tempi di conclusione del percorso di studi (iC02, iC22, iC17), per esempio accompagnando gli studenti/le studentesse nella pianificazione degli esami, nella gestione delle diverse scadenze ecc. Quest'azione è stata realizzata reclutando tre ex-studentesse del CdS, laureatesi di recente e quindi con una diretta conoscenza del piano degli studi e della complessità della gestione del percorso formativo quinquennale. Questo tipo di accompagnamento è stato molto apprezzato dalle studentesse/dagli studenti che ne hanno usufruito, ma è ancora presto per valutarne gli effetti, che andranno monitorati nel prossimo futuro (iC02, iC22, iC17). Proposta di azioni per il prossimo anno accademico. Le azioni per il prossimo anno dovranno tenere conto delle limitazioni al budget introdotte in sede di programmazione (primavera 2025). Ciò premesso, si riproporrà la medesima azione A1, riducendone il monte ore, così da cercare di attivare anche l'azione A2, che intendeva realizzare un monitoraggio per individuare le aree disciplinari per le quali si manifestano le maggiori difficoltà degli studenti e delle studentesse del primo anno nel superamento degli esami, per costruire un percorso di tutorato svolto dai docenti (che potranno anche avvalersi di propri collaboratori, e/o neolaureati/e), al fine di sostenere gli studenti e le studentesse del primo anno nel passaggio al secondo anno nel conseguire il numero di CFU previsti (iC13, iC16). **Rapporto di Riesame Ciclico**. Il documento - predisposto dal Gruppo di Riesame nel mese di settembre-ottobre 2025 - è stato discusso e approvato nel CCdS del 05.11.2025 (Verbale CCdS n. 5/2025. Esso contiene un'analisi precisa dei punti di forza e delle criticità del CdS con particolare attenzione all'assicurazione della qualità nella progettazione e nell'erogazione del corso, alla gestione delle risorse e al processo di riesame e miglioramento. Vengono evidenziati i principali cambiamenti intervenuti dall'ultimo riesame, con un'analisi dettagliata della situazione attuale del corso di studio. Ha dedicato inoltre attenzione alle azioni migliorative messe in atto da parte del CdS nel corso del ciclo quadriennale (poiché CdS sottoposto a valutazione CEV nella prossima visita di marzo 2026) o da attuarsi in prospettiva futura. Le azioni proposte, spesso a carattere pluriennale e interdipendente, appaiono plausibili, ossia fattibili e pertinenti. Nel documento si rilevano i seguenti aspetti di maggior rilevanza. *Punti di forza:* coerenza del progetto formativo: chiara definizione del profilo professionale in uscita e forte integrazione tra insegnamenti teorici, laboratori e tirocinio, coerentemente con la natura abilitante del corso; dialogo strutturato con il territorio: il "Tavolo con il Territorio" garantisce un confronto continuo con l'Ufficio Scolastico Territoriale e le scuole, con riscontri positivi su pertinenza e qualità del percorso; internazionalizzazione in crescita: ampliamento degli accordi Erasmus, aumento significativo della partecipazione alle mobilità brevi (BIP, International Weeks) e organizzazione della Comenius International Week; orientamento efficace: potenziamento delle attività in ingresso, in itinere e in uscita, anche tramite tutorato tra pari e coinvolgimento di testimonial; qualità dei materiali e della trasparenza didattica: syllabi completi e aggiornati, pubblicati tempestivamente; buona attività di coordinamento tra docenti e tutor. *Punti di criticità*: difficoltà di frequenza per studenti lavoratori: la natura abilitante del CdS, con attività obbligatorie (laboratori e tirocinio), risulta impegnativa per la crescente quota di studenti adulti e lavoratori; problemi di spazi e logistica: la dispersione delle sedi e l'inadeguatezza di alcune strutture rendono complessa la partecipazione alle attività; reperimento dei tutor coordinatori: crescente difficoltà nel coinvolgimento delle figure fondamentali per la gestione del tirocinio; elevata complessità organizzativa del percorso, che richiede ulteriori interventi di flessibilità, anche attraverso l'introduzione di attività blended o da remoto. In generale, il GdR ha mostrato una buona capacità di analisi del percorso di studio e di collocamento delle azioni migliorative nell'ambito della riorganizzazione che sta interessando il CdS. Il CCdS ha analizzato le riflessioni contenute nella SMA nella seduta del CcdS del 05.11.2025 (Verbale CCdS n. 5/2025).
PCVAI	Il CdS è attivo dall'a.a. 2025/2026. Non sono ancora pertanto disponibili dati da commentare.
A livello aggregato (CAMPO OPZIONALE)	

Quadro E

Descrizione Quadro	Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Elementi di analisi	Costanza dell'interazione con le parti interessate in fase di progettazione del CdS, in coerenza con le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi Rappresentatività delle parti consultate (direttamente o tramite studi di settore) a livello regionale, nazionale e internazionale Coerenza tra attività di orientamento in ingresso e in itinere (ove previste) con i risultati del monitoraggio delle carriere Completezza delle informazioni contenute nelle pagine web del CdS richiamate nella SUA-CdS Permanenza della coerenza tra offerta formativa e obiettivi definiti sia nei contenuti disciplinari sia negli aspetti metodologici Validità delle premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione
A livello di singolo CdS	
SDE	**Disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS** Le informazioni riportate nelle parti pubbliche della SUA-CdS appaiono complete e corrette, con diversi quadri aggiornati nel 2025, e i link risultano tutti funzionanti. Si segnala l'opportunità di aggiornare il pdf inserito nel Quadro D4 (Riesame annuale), attualmente riferentesi al 2017, con il Riesame Ciclico sul CdS condotto due anni fa. **Progettazione del CdS** L'aggiornamento del percorso formativo e dei profili professionali proposti dal CdS si è realizzato negli anni grazie al lavoro di progettazione svolto in collaborazione con i principali soggetti portatori di interesse, in particolare gli Enti del territorio. Nel complesso, il grado di rappresentatività dei soggetti consultati dal CdS in sede di istituzione e di consultazioni successive appare adeguato, soprattutto a livello nazionale. Si suggerisce di integrare nel quadro A5.a la predisposizione di un vademecum per la prova finale. Si segnala in particolare che il Quadro RAD A1.a SUA-CdS è datato 04.05.2018, ma risulta un aggiornamento recente (23.05.2025) delle consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni (Quadro A1.b), evidenziando che il giorno 12 Ottobre 2023 si è svolto un incontro con i responsabili dei Servizi per l'infanzia e la genitorialità del Comune di Bergamo, il giorno 30 ottobre 2023 è stato organizzato un tavolo di incontro con interlocutori privilegiati del Cds in Scienze dell'educazione, con la partecipazione di enti e cooperative educative e il giorno 18 giugno 2024 è stato organizzato, insieme al corso di scienze pedagogiche, un seminario di approfondimento con gli enti educativi del territorio sul tema dell'ordine degli albi educativi. *Fonte: SUA-CdS 2025, consultata il 13.11.2025.*
SMS	**Disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS** Le informazioni riportate nelle parti pubbliche della SUA-CdS appaiono, nel loro complesso, corrette e sufficientemente complete, con la maggior parte dei quadri non RAD aggiornati nel 2025. Risultano aggiornati al 2025 i quadri A1.b (Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni), A3.b (Modalità di ammissione), A5.b (Modalità di svolgimento della prova finale), B5 (Orientamento in ingresso), B5 (Orientamento e tutorato in itinere), B5 (Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)), B5 (Accompagnamento al lavoro), B5 (Eventuali altre iniziative), D1 (Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo), D2 (Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio), D3 (Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative), Si fa presente che al Quadro B5 (Orientamento e tutorato in itinere) il link riporta ad una pagina non più attiva. Inoltre, si fa presente che diversi link del Quadro B3 non rimandano alla pagina dell'insegnamento ma a quella del corso di studi. **Progettazione del CdS** Il CdS ha visto fin dalla sua genesi un'interlocuzione con le realtà socio-territoriali più rappresentative, che si è consolidata ed arricchita in questi anni nonostante le difficoltà legate all'evento pandemico e a ciò che ha comportato nell'organizzazione delle attività pratiche e seminariali. A rinsaldare il legame e la collaborazione con il territorio, il 16.10.2024 si è tenuto un formale incontro con "le parti interessate", documentato in SUA-CdS, che ha registrato una partecipazione attiva delle parti sociali coinvolte (Comune, Enti del territorio, Federazioni sportive, Enti di promozione sportiva, Associazioni sportive e sociali, ecc.). *Fonte: SUA-CdS 2025, consultata il 13.11.2025.*
SPS	**Disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS** Le informazioni riportate nelle parti pubbliche della SUA-CdS appaiono corrette e sufficientemente complete, con diversi quadri aggiornati nel 2025, in seguito all'adattamento dell'impianto scientifico-didattico del CdS dovuto all'attivazione della laurea abilitante. Si fa presente che alcuni link del Quadro B3 non rimandano alla pagina dell'insegnamento ma a quella del CdS.

	Progettazione del CdS L'aggiornamento del percorso formativo e dei profili professionali proposti dal CdS si è realizzato negli anni grazie al lavoro di progettazione svolto in collaborazione con i principali soggetti portatori di interesse, in particolare gli Enti del territorio che sono interessati a servizi e interventi psicologici, vuoi di carattere preventivo vuoi di natura più reattiva. Nel complesso, il grado di rappresentatività dei soggetti consultati dal CdS in sede di progettazione e di consultazioni successive appare adeguato, soprattutto a livello nazionale (si veda il Quadro RAD A1.a, aggiornato il 14/02/2023). L'attivazione della laurea abilitante, con la conseguente riconfigurazione dei percorsi di apprendimento e rimodulazione delle attività laboratoriali, ha coinvolto anche le parti sociali. L'ultimo incontro, documentato in SUA, risale al 12/09/2024 e ha visto la partecipazione di alcuni fra i più rappresentativi enti e soggetti collettivi che compongono la rete di stakeholder attivata dall'Ateneo. L'incontro ha messo in evidenza l'esigenza di rafforzare le conoscenze degli studenti in merito ai servizi psicologici presenti sul territorio e formare attraverso i tirocini pratico valutativi (TPV) professionisti in grado di operare in contesti diversificati, che si discostano dall'ambito prettamente clinico (si veda il Quadro A1.b della SUA CdS 2025 di Scienze Psicologiche, aggiornato il 26/05/2025). *Fonte: SUA-CdS 2025, consultata il 14/11/2025.* Più di recente, il 23/09/2025, è stato svolto un incontro a cui hanno partecipato i principali Referenti del territorio con l'obiettivo di proseguire il dialogo tra università, enti istituzionali e organizzazioni del territorio e rafforzare le strategie per promuovere lo sviluppo professionale delle future psicologhe e dei futuri psicologi. Vista la necessità/opportunità di ri-orientare i percorsi formativi nell'ottica della laurea abilitante e dei processi di riforma che riguardano la figura professionale dello psicologo, l'incontro si è focalizzato su: 1) un confronto sull'andamento delle collaborazioni tra gli enti e i CdS in SP e PC; 2) la condivisione di suggerimenti sul nuovo CdS magistrale in Psicologia della salute nei contesti sociali, organizzativi e di comunità, volto ad ampliare e completare l'offerta formativa in ambito psicologico per meglio rispondere ai bisogni del territorio.
PC	**Disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS** Le informazioni riportate nelle parti pubbliche della SUA-CdS appaiono sufficientemente complete e corrette, con diversi quadri aggiornati nel 2025, in seguito all'aggiornamento dell'impianto scientifico-didattico del CdS dovuto all'attivazione della laurea abilitante. I link presenti nella SUA funzionano correttamente. Si segnala l'opportunità di aggiornare il pdf inserito nel Quadro D4 (Riesame annuale), attualmente riferito al 2017, con il Riesame Ciclico sul CdS condotto nell'anno 2022. Inoltre, si fa presente che alcuni link del Quadro B3 non rimandano alla pagina dell'insegnamento ma a quella del CdS. **Progettazione del CdS** L'aggiornamento del percorso formativo e dei profili professionali proposti dal CdS si è sviluppato negli anni grazie a un lavoro di progettazione svolto in collaborazione con i principali soggetti portatori di interesse, ossia gli Enti del territorio che sono impegnati nell'erogazione di servizi e interventi psicologici (es. ASST, ATS, Fondazioni, Cooperative Sociali) e l'Ordine degli Psicologi della Lombardia, con i quali viene effettuata periodicamente una consultazione. Nel complesso, il grado di rappresentatività dei soggetti consultati dal CdS in sede di istituzione e di consultazioni successive appare adeguato, soprattutto a livello nazionale (si veda il Quadro RAD A1.a, aggiornato il 16/02/2023). L'attivazione della laurea abilitante, con la conseguente riconfigurazione dei percorsi di apprendimento e rimodulazione delle attività laboratoriali, ha coinvolto anche le parti sociali. L'ultimo incontro, documentato in SUA, risale al 12/09/2024 e ha visto la partecipazione di alcuni fra i più rappresentativi enti e soggetti collettivi che compongono la rete di stakeholder attivata dall'Ateneo. L'incontro ha messo in evidenza l'esigenza di rafforzare le conoscenze degli studenti in merito ai servizi psicologici presenti sul territorio e formare attraverso i tirocini pratico valutativi (TPV) professionisti in grado di operare in contesti diversificati, che si discostano dall'ambito prettamente clinico (si veda il Quadro A1.b della SUA CdS 2025 di Psicologia Clinica, aggiornato il 28/05/2025). *Fonte: SUA-CdS 2025, consultata il 14/11/2025.* Più di recente, il 23.09.2025, è stato svolto un incontro a cui hanno partecipato i principali Referenti del territorio con l'obiettivo di proseguire il dialogo tra università, enti istituzionali e organizzazioni del territorio e rafforzare le strategie per promuovere lo sviluppo professionale delle future psicologhe e dei futuri psicologi. Vista la necessità/opportunità di ri-orientare i percorsi formativi nell'ottica della laurea abilitante e dei processi di riforma che riguardano la figura professionale dello psicologo, l'incontro si è focalizzato su: 1) un confronto sull'andamento delle collaborazioni tra gli enti e i CdS in SP e PC; 2) la condivisione di suggerimenti sul nuovo CdS magistrale in Psicologia della salute nei contesti sociali,

	organizzativi e di comunità, volto ad ampliare e completare l'offerta formativa in ambito psicologico per meglio rispondere ai bisogni del territorio.
SMDAS	**Disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS** Le informazioni riportate nelle parti pubbliche della SUA-CdS appaiono, nel loro complesso, corrette e sufficientemente complete, con la maggior parte dei quadri non RAD aggiornati nel 2025. Risultano aggiornati al 2025 i quadri A3.b (Modalità di ammissione), A5.b (Modalità di svolgimento della prova finale), B5 (Orientamento in ingresso), B5 (Orientamento e tutorato in itinere), B5 (Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)), B5 (Accompagnamento al lavoro), B5 (Eventuali altre iniziative), D1 (Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo), D2 (Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio), D3 (Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative), Si fa presente che al Quadro B5 (Orientamento e tutorato in itinere) il link riporta ad una pagina non più attiva mentre il link al quadro B5 (Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)) non è completo. Inoltre, si fa presente che diversi link del Quadro B3 non rimandano alla pagina dell'insegnamento ma a quella del corso di studi. **Progettazione del CdS** Il CdS, che si pone in continuità con il CdS in SMS, ha visto fin dalla sua genesi un'interlocuzione con le realtà socio-territoriali più rappresentative, che si è consolidata ed arricchita in questi anni nonostante le difficoltà legate all'evento pandemico e a ciò che ha comportato nell'organizzazione delle attività pratiche e seminariali. A rinsaldare il legame e la collaborazione con il territorio, il 16.10.2024 si è tenuto un formale incontro con "le parti interessate", documentato in SUA-CdS, che ha registrato una partecipazione attiva delle parti sociali coinvolte (Comune, Enti del territorio, Federazioni sportive, Enti di promozione sportiva, Associazioni sportive e sociali, ecc.). *Fonte: SUA-CdS 2025, consultata l'13.11.2025.*
SPED	**Disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS** Le informazioni riportate nelle parti pubbliche della SUA-CdS appaiono complete e corrette, con diversi quadri aggiornati nel 2025. Sono aggiornati a maggio 2025 i Quadri A1.b (Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni), A3.b (Modalità di ammissione), A5.b (Modalità di svolgimento della prova finale), B5 (Orientamento in ingresso, Orientamento e tutorato in itinere, Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, Accompagnamento al lavoro, Eventuali altre iniziative), D1 (Struttura organizzativa e responsabilità a livello di ateneo), D2 (Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio), D3 (Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative). Si fa presente che il link inserito nella sezione Il corso di studio in breve, il link in calce al Quadro A1.b (Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)) non è completo. **Progettazione del CdS** L'aggiornamento del percorso formativo e dei profili professionali proposti dal CdS si è sviluppato fin dalla sua iniziale progettazione in collaborazione con i principali soggetti portatori di interesse, in particolare gli Enti del territorio. Si fa presente che il giorno 30 ottobre 2023 è stato organizzato un tavolo con i rappresentanti degli enti del terzo settore verso cui si orientano i laureati dei Cds in Scienze dell'educazione e Scienze pedagogiche. L'incontro ha messo al centro la sinergia fra questi enti e l'Università e i problemi emergenti che le cooperative si trovano oggi ad affrontare, specialmente per quanto riguarda il tema del difficile reperimento di nuovi educatori. L'ultimo incontro con le parti sociali, documentato in SUA (Quadro A1.b), risale al 18.06.2024 e ha visto tra i partecipanti gli enti educativi del territorio sul tema del nuovo ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e l'istituzione dei relativi albi professionali. *Fonte: SUA-CdS 2025, consultata il 13.11.2025.*
SFP	**Disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS** Le informazioni riportate nelle parti pubbliche della SUA-CdS appaiono, nel loro complesso, complete e corrette, con diversi quadri aggiornati nel 2024. Risultano aggiornati al 23.05.2025 il Quadro A1.b (Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)) A3.b (Modalità di ammissione), A5.b (Modalità di svolgimento della prova finale) e il Quadro B5 (Orientamento in ingresso; Orientamento e tutorato in itinere; Accompagnamento al lavoro; Eventuali altre iniziative; Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)) al 19/5/2024. Si fa presente che il link in calce al Quadro A1.b (Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)) non è ancora completo, nonostante la segnalazione fatta lo scorso anno accademico. **Progettazione del CdS**

	L'aggiornamento del percorso formativo e dei profili professionali proposti dal CdS si è realizzato negli anni grazie al lavoro di progettazione svolto in collaborazione con i principali soggetti portatori di interesse, in particolare relativamente al rapporto con le scuole accoglienti per il tirocinio curricolare. Nel suo insieme, il grado di rappresentatività dei soggetti consultati dal CdS in sede di istituzione e di consultazioni successive appare adeguato. Dalla SUA-CdS emerge un aggiornamento recente delle Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Quadro A1.b, ultimo aggiornamento: 22.05.2024). Come documentato in SUA-CdS, a rinsaldare il legame e la collaborazione con il territorio, il 12.12.2023 si è tenuto il consueto tavolo annuale di interlocuzione tra il CdS e il territorio. L'interlocuzione ha fatto emergere alcuni dati di interesse. In particolare, le principali evidenze emerse sono di seguito sintetizzate: si rinnova l'apprezzamento del valore aggiunto che i/le tirocinanti del Corso di Studio portano nelle scuole, nonché il loro livello di preparazione; si conferma l'aumento del fenomeno delle "vocazioni tardive", con persone che si avvicinano al mondo della scuola in età adulta e dopo altri differenti percorsi professionali; si pone la questione della valorizzazione (eventualmente anche tramite un riconoscimento economico) dei/delle tutor accoglienti presso le scuole; si sottolinea la preoccupazione rispetto alla riduzione del numero di posti nel Corso di Studio in relazione al turnover dei/delle docenti che andranno in pensione. *Fonte: SUA-CdS 2025, consultata il 13.11.2025.* In vista della visita CEV di marzo 2026 il tavolo con il territorio 2025 è stato anticipato nel mese di ottobre 2025 (il 14/10/2025, è stato svolto, infatti, un incontro a cui hanno partecipato i principali Referenti del territorio con l'obiettivo di proseguire il dialogo tra università, enti istituzionali e organizzazioni del territorio) ma per evidenti ragioni di compilazione non è presente in questa versione della SUA-CdS.
PCVAI	**Disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS** Le informazioni riportate nelle parti pubbliche della SUA-CdS appaiono, nel loro complesso, corrette e sufficientemente complete ad eccezione dei quadri che, considerata la recente attivazione del CdS, non possono ancora essere compilate. Si segnala che alcuni link inseriti nel Quadro A4.b2 e nel Quadro B.3 non portano alla pagina corretta. Inoltre, il link al Quadro A3.b risulta incompleto. **Progettazione del CdS** Il CdS, che si pone in continuità con il CdS in SDE, ha visto fin dalla sua genesi un forte legame con il territorio grazie alla collaborazione con enti locali, istituzioni pubbliche, realtà del terzo settore e aziende tecnologiche. Attraverso dialoghi e confronti individuali con le realtà più rappresentative, si sono sviluppate sinergie che hanno portato o porteranno alla realizzazione di progetti, tirocini e iniziative condivise, in grado di rispondere ai bisogni concreti del CdS e della comunità, promuovendo inclusione, accessibilità e sviluppo sostenibile nel contesto sociale ed economico locale. *Fonte: SUA-CdS 2025, consultata il 13.11.2025*
A livello aggregato (CAMPO OPZIONALE)	

Quadro F

QUADRO F	
Descrizione Quadro	Ulteriori Proposte di miglioramento
Riferimenti Operativi	Segnalazioni Eventuali indicatori individuati dalla CPDS per l'analisi e il monitoraggio dell'offerta formativa Evidenza di indagini autonome nel corso dell'anno a cura della CPDS
A livello di singolo CdS (CAMPO OPZIONALE)	
A livello aggregato	
Come richiamato in diversi Quadri della presente relazione, la CPDS ha condotto, come negli ultimi tre anni (2022, 2023 e 2024), un sondaggio autonomo tra gli studenti del DIP. Lo scopo del questionario diffuso quest'anno è stato, in particolare, l'approfondimento dei momenti di verifica (relazione di tirocinio o riconoscimento lavorativo, esami scritti e orali, project work, prove in itinere, prove finali o tesi). Ciò in quanto il tema è emerso più volte nel corso dell'anno accademico, sia durante gli incontri periodici tra Rappresentanti degli studenti e delle studentesse e docenti, sia attraverso segnalazioni raccolte in maniera informale. Alla luce di tali riscontri, la CPDS ha deciso di strutturare un questionario più articolato rispetto agli anni precedenti, includendo domande finalizzate a rilevare non solo il livello di soddisfazione, ma anche aspetti qualitativi relativi all'efficacia percepita delle diverse tipologie di verifica. L'obiettivo è restituire un quadro più completo delle esperienze degli studenti, individuando eventuali aree critiche e formulando raccomandazioni utili a migliorare l'organizzazione delle prove e la loro integrazione nel percorso didattico complessivo. Il sondaggio ha altresì inteso raccogliere suggerimenti da parte degli studenti non emersi in altri contesti di confronto.	

Momenti di verifica (relazione di tirocinio o riconoscimento lavorativo, esami scritti e orali, project work, prove in itinere, prove finali o tesi). A partire dai dati emersi dal questionario (si veda il Quadro Generale - Servizi di Supporto alla Didattica) e tenendo conto dell'elevata presenza di studenti e studentesse lavoratori/trici – il 39,4% dei rispondenti dichiara infatti di essere lavoratore/lavoratrice a tempo parziale o a tempo pieno – nonché della presenza di studenti/studentesse con funzioni di caregiver (5,2%) e di genitori (7,3%), emerge un quadro caratterizzato da difficoltà nella gestione dei tempi di studio e nella conciliazione tra studio, lavoro e vita familiare.
Tali criticità risultano ulteriormente confermate dal basso livello di frequenza alle attività didattiche: come evidenziato nella *Relazione del Nucleo di Valutazione sulle modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti/studentesse frequentanti e dei laureandi/e – a.a. 2023/2024 e anno solare 2024*, il 33,5% degli studenti del DIP si dichiara non frequentante, individuando nell'impegno lavorativo la motivazione principale (77%). Il quadro trova riscontro anche nei dati Almalaurea: nel 2024 la percentuale di laureandi/e che hanno seguito almeno la metà delle lezioni si attesta al 55,5%, in ulteriore calo rispetto al 2023 (63,5%) e al 2022 (70,7%).
Alla luce di tali criticità, si evidenziano i seguenti aspetti che potrebbero essere migliorati:
- un'ottimizzazione dell'organizzazione degli esami orali, con una gestione più chiara ed efficiente dei turni e dei tempi di attesa, così da ridurre incertezze e carichi organizzativi per chi ha impegni lavorativi o familiari;
- l'adozione di modalità didattiche più flessibili, che possano agevolare la partecipazione di studenti e studentesse impossibilitati a frequentare con regolarità sia le attività didattiche sia le attività integrative come tirocini, seminari e colloqui;
- la messa a disposizione online, preferibilmente in formato preregistrato, dei seminari di supporto alla stesura della prova finale/tesi e dedicati anche alla metodologia della ricerca e alla scrittura accademica, così da consentire la fruizione dei contenuti in qualunque momento e facilitare la gestione autonoma dei tempi di studio;
- un potenziamento delle attività di comunicazione e informazione relative ai servizi di supporto bibliotecario dedicati alla prova finale/tesi, poiché il 55,9% dei rispondenti al sondaggio dichiara di non essere a conoscenza dell'offerta disponibile. Ciò suggerisce la necessità di strategie più efficaci di diffusione e visibilità dei servizi già attivi, affinché possano essere maggiormente utilizzati dalla comunità studentesca.
- la predisposizione, per ogni Corso di Laurea, di un file aggiornato contenente i nomi dei docenti disponibili a seguire prove finali e tesi, con indicazione dei rispettivi ambiti di ricerca ed eventuali proposte di elaborati, così da fornire agli studenti e alle studentesse uno strumento chiaro e immediato per orientarsi nella scelta del relatore e del tema della prova finale.

Sinottico Azioni Migliorative

Azione	**Ulteriore attività di sensibilizzazione degli studenti del DIP ai processi di AQ e sensibilizzazione di tutto il corpo docente**
Num. progressivo	**1_2025**
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	DIP, CCS, CPDS
Scadenza per la segnalazione	fine 2026
Descrizione	L'azione si pone in linea con quanto fatto dalla CPDS negli ultimi anni (si veda azione 2_2024) per la promozione di una più consapevole partecipazione degli studenti ai processi di AQ. L'obiettivo specifico per quest'anno, oltre a mantenere attive e "vivacizzare" le iniziative già sperimentate, è quello di promuovere ancora di più la conoscenza dei/delle Rappresentanti degli studenti in CPDS e nei vari CdS. Dal questionario sui servizi a supporto della didattica e sull'esperienza universitaria emerge, infatti, che il 63,4% dei/delle rispondenti è a conoscenza dell'esistenza della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Tuttavia, il 47,3% non conosce i/le propri/e rappresentanti in Consiglio di Corso. Inoltre, il 91,3% dichiara di conoscere poco o per nulla i processi di assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento, sebbene il 71,2% si dichiari interessato/a ad approfondirli. Negli anni precedenti erano state organizzate Assemblee Generali aperte a tutti/e gli/le studenti/esse che, tuttavia, avevano registrato una scarsa affluenza. Si propongono come possibili azioni migliorative, quindi: - coinvolgere ulteriormente i/le Rappresentanti nei Consigli di Corso attraverso Focus Group con la CPDS. Tali incontri avrebbero l'obiettivo di condividere informazioni e risultati della relazione annuale nelle parti di maggiore interesse per studenti/esse, e di favorire una comunicazione più efficace, una partecipazione più attiva e una maggiore consapevolezza rispetto ai processi di qualità. Inoltre, potrebbero costituire un'occasione per confrontarsi insieme su strategie utili a migliorare la visibilità e la conoscenza dei/delle rappresentanti tra la popolazione studentesca. - organizzare brevi interventi introduttivi all'inizio dei corsi del primo semestre e, ove possibile, anche del secondo semestre, per presentare la CPDS, i processi di AQ e i/le referenti studenteschi/e di ciascun CdS. - pubblicare in modo più evidente sul sito del Dipartimento le schede dei/delle Rappresentanti della CPDS (con recapiti istituzionali), facilitando il contatto con gli studenti. - promuovere ulteriormente il questionario e il Focus Group della CPDS. - invitare i Coordinatori dei CdS e i docenti a dedicare alcuni minuti nelle lezioni per sottolineare l'importanza della partecipazione degli studenti ai processi di AQ.
Responsabile interno alla CPDS	Prof. Alessandra Mazzini
Esito atteso e tempistica	Esiti: - crescita della conoscenza dei/delle Rappresentanti dei CdS e dei/delle Rappresentanti in CPDS da parte degli studenti e delle studentesse del DIP; - Rafforzamento della partecipazione dei/delle Rappresentanti nei Consigli di Corso attraverso Focus Group mirati, con una più efficace condivisione delle informazioni, una maggiore consapevolezza dei risultati della relazione annuale e un miglior coordinamento sulle strategie di comunicazione verso gli studenti; - Crescita della conoscenza della CPDS, dei processi di AQ e dei/delle referenti studenteschi/e grazie ai brevi interventi introduttivi nelle lezioni del primo e, ove possibile, del secondo semestre; - Incremento del numero di studenti che conoscono l'identità e i recapiti dei/delle propri/e rappresentanti, grazie alla pubblicazione più evidente e accessibile delle schede sul sito del Dipartimento; - Aumento delle risposte al questionario e dell'adesione ai Focus Group, con un conseguente miglioramento della rappresentatività dei dati raccolti. - Maggiore impegno dei docenti e dei Coordinatori dei CdS nella promozione attiva dei processi di AQ, con una diffusione più capillare e coerente dei messaggi rivolti agli studenti; Tempistiche: Gli esiti dell'azione saranno verificati entro la fine dell'anno 2026.

Azione	**Migliorare l'orientamento in ingresso degli studenti e delle studentesse, potenziando gli strumenti di supporto e la conoscenza dei servizi e delle strutture dipartimentali**
Num. progressivo	**2_2025**
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	DIP, CPDS
Scadenza per la segnalazione	Fine 2026
Descrizione	L'azione mira a migliorare l'orientamento in ingresso degli studenti e delle studentesse, attraverso un insieme coordinato di interventi. In primo luogo, si prevede la creazione di alcuni micro-video (video "pillole") di presentazione della CPDS, delle sue attività, del percorso virtuoso delle segnalazioni in università e di alcuni servizi e informazioni utili per muovere i primi passi nel DIP. I video saranno diffusi tra gli studenti e in particolare tra le matricole. Si prevede anche la realizzazione di una mappa interattiva, da pubblicare sul sito del DIP e sulla pagina Moodle della CPDS, che raccolga e descriva le diverse sedi universitarie dislocate nella città, così da facilitare la mobilità degli studenti e delle studentesse che, soprattutto nei primi mesi, incontrano spesso difficoltà nell'orientarsi tra gli edifici.
Responsabile interno alla CPDS	Prof. Alessandro Cudicio e Rappresentanti degli studenti e delle studentesse in CPDS
Esito atteso e tempistica	Esiti: - Gli studenti, in particolare le matricole, avranno una conoscenza più chiara della funzione della Commissione, dei/le rappresentanti e del percorso corretto per inoltrare segnalazioni, grazie alla diffusione dei micro-video informativi; - I micro-video (video "pillole") dedicati ai servizi, alle procedure e alle prime informazioni operative favoriranno un inserimento più agevole dei nuovi iscritti e ridurranno le incertezze tipiche dell'inizio del percorso universitario; - La mappa interattiva permetterà agli studenti di orientarsi più facilmente tra le diverse sedi del DIP e dell'Ateneo, migliorando la loro capacità di spostamento soprattutto nei primi mesi di frequenza; - L'accesso immediato a materiali chiari e fruibili contribuirà a diminuire disorientamento, richieste ricorrenti e difficoltà di localizzazione degli spazi universitari; - La presenza di strumenti digitali dedicati alle matricole migliorerà la percezione complessiva di accompagnamento da parte del Dipartimento, favorendo un'integrazione più rapida nella comunità accademica. Tempistiche: Gli esiti dell'azione saranno verificati entro la fine dell'anno 2026.

Azione	**Miglioramento della comunicazione dei prerequisiti nei syllabi e nelle prime lezioni**
Num. progressivo	**3_2025**
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	DIP, CCS, CPDS
Scadenza per la segnalazione	fine 2026
Descrizione	L'azione intende migliorare la chiarezza e l'accessibilità delle informazioni relative ai prerequisiti necessari per affrontare con successo gli insegnamenti, rispondendo alle criticità emerse nei questionari OPIS, che evidenziano un'alta percentuale di giudizi negativi relativamente alla domanda D1: "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?". A tal fine, si propone di diffondere tra i docenti del DIP tramite interventi in CcdS e CDIP l'opportunità di indicare in modo esplicito, nella sezione dedicata ai prerequisiti dei syllabi degli insegnamenti, eventuali testi o materiali utili a colmare lacune pregresse, così da supportare gli studenti nei primi approcci ai contenuti. In particolare, per i corsi del primo anno rivolti ai/alle neoimmatricolati/e, si suggerisce di dedicare una parte della prima lezione a illustrare chiaramente quali conoscenze sono richieste in ingresso, specificando contestualmente che non sarà possibile trattare integralmente in aula i contenuti dei volumi indicati in bibliografia. La CPDS suggerisce inoltre ai docenti l'opportunità di utilizzare Leganto per segnalare ulteriori testi integrativi o risorse di supporto, così da offrire agli studenti strumenti aggiuntivi per colmare eventuali lacune e affrontare in modo più consapevole e preparato il percorso formativo.
Responsabile interno alla CPDS	Prof.ssa Elisabetta Conte

Esito atteso e tempistica	Esiti: - Maggiore chiarezza e uniformità nell'indicazione dei prerequisiti all'interno dei syllabi degli insegnamenti del DIP. - Riduzione della percentuale di giudizi negativi alla domanda OPIS D1 relativi all'adeguatezza delle conoscenze preliminari in ingresso. - Aumento della consapevolezza degli studenti, in particolare dei/ delle neoimmatricolati/e, rispetto alle conoscenze necessarie per affrontare con successo i corsi. - Incremento dell'utilizzo di testi e materiali integrativi segnalati dai docenti nei syllabi e su Leganto come strumenti di supporto allo studio. - Miglioramento della preparazione iniziale degli studenti e diminuzione delle difficoltà riscontrate nei primi approcci ai contenuti disciplinari. - Rafforzamento della comunicazione docente–studente sui prerequisiti attraverso una più esplicita illustrazione durante la prima lezione dei corsi del primo anno. Tempistiche: Gli esiti dell'azione saranno verificati entro la fine dell'anno 2026.

Azione	**Ulteriore rafforzamento di metodi e strumenti didattici innovativi per sostenere la flessibilità dei percorsi formativi**
Num. progressivo	**4_2025**
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	Ateneo, DIP e CdS
Scadenza per la segnalazione	fine 2026
Descrizione	L'azione, riprendendo quanto suggerito e parzialmente realizzato lo scorso anno (azione 5_2024) e due anni fa (azione 1_2023), consiste nel proseguire la riflessione sulle potenzialità degli strumenti digitali e delle esperienze di didattica innovativa, soprattutto alla luce di quanto segnalato dalla *Relazione del Nucleo di Valutazione sulle modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti/studentesse frequentanti e dei laureandi/e anno accademico 2023/2024 e anno solare 2024*, nella quale è emerso che il numero di rispondenti di SUS che ritengono poco utile la frequenza alle lezioni ai fini del superamento dell'esame è tra i più elevati dell'Ateneo. Alla luce di questo dato la CPDS ha messo a tema la questione indagandola ulteriormente tramite il questionario 2025. Da esso è risultato che solo una quota ridotta (3,6%) riporta una percezione di scarsa utilità delle lezioni ai fini del superamento degli esami (modalità di lezioni ritenute poco stimolanti o contenuti percepiti come ridondanti). A fronte di questi risultati, l'attenzione si concentra non solo sulla frequenza alle lezioni, ma anche sulla qualità e sull'efficacia dei metodi didattici adottati. L'azione intende quindi promuovere ulteriormente l'adozione di strumenti digitali e metodologie innovative, come apprendimento attivo, laboratori, che possono rendere le lezioni più coinvolgenti e direttamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. L'esperienza degli anni precedenti ha mostrato come tali strumenti possano aumentare la motivazione degli studenti e il senso di utilità percepita della partecipazione alle lezioni, contribuendo a rendere più flessibili i percorsi formativi e a rispondere alle diverse esigenze di apprendimento degli studenti. Inoltre, nel sondaggio della CPDS il 48% degli studenti ha nuovamente identificato, come strumento utile per migliorare l'esperienza universitaria, il ricorso alle lezioni a distanza e il 19.7% ha indicato un maggiore utilizzo della tecnologia nella didattica. Nonostante questo tipo di richieste debbano accordarsi con l'esigenza e i vantaggi della frequenza in presenza e con la natura non telematica dell'Ateneo, la CPDS suggerisce che si potrebbero valorizzare/perfezionare ulteriori strumenti didattici e competenze digitali specificamente per i lavoratori-studenti, in modo particolare favorendo modalità miste di fruizione dei contenuti in maniera sincrona, accesso a materiali didattici digitali interattivi, utilizzo di piattaforme per esercitazioni e feedback online, e strumenti di collaborazione a distanza. Tali interventi consentirebbero di conciliare meglio gli impegni lavorativi con la partecipazione attiva alle attività didattiche, garantendo al contempo il mantenimento di standard qualitativi elevati e l'efficacia dell'apprendimento. Il DIP si è mosso in questa direzione con l'attivazione del CdS in Progettazione di contesti di vita accessibili ed inclusivi che è caratterizzato da una didattica mista presenza/distanza. Sempre in questa direzione la CPDS raccomanda un ulteriore supporto ai docenti nella fase di ideazione di proposte di didattica innovativa.
Responsabile interno alla CPDS	Prof. Marco Giganti

Esito atteso e tempistica	Esiti: - Aumento della qualità percepita delle lezioni: grazie all'adozione di metodologie didattiche innovative e strumenti digitali, gli studenti avranno una maggiore percezione di utilità della frequenza alle lezioni ai fini del superamento degli esami; - Maggiore motivazione e coinvolgimento degli studenti: l'impiego di apprendimento attivo, laboratori, materiali interattivi e piattaforme collaborative favorirà la partecipazione e l'interazione, stimolando l'interesse verso i contenuti del corso; - ulteriore progettazione/inserimento di elementi di didattica innovativa nei percorsi formativi, capaci di valorizzare le risorse delle tecnologie informatiche in risposta alle esigenze delle diverse tipologie di studenti; - Incremento della soddisfazione complessiva degli studenti: grazie a percorsi più personalizzati, strumenti digitali funzionali e modalità di apprendimento più coinvolgenti, ci si attende un miglioramento dei dati relativi alla soddisfazione degli studenti verso l'esperienza universitaria complessiva e relativi alla utilità delle lezioni. Tempistiche: Gli esiti dell'azione saranno verificati entro la fine dell'anno 2026.

Sinottico Azioni Migliorative – Consuntivo (proposte l'anno precedente)

Azione	**Ulteriore miglioramento dell'esperienza della didattica in presenza, con particolare riguardo all'adeguatezza degli spazi e all'organizzazione oraria**
Num. Progressivo (come da Sinottico 2024)	**1_2024**
Stato di avanzamento dell'azione (Conclusa, in corso, non attivata)	Conclusa
Valutazione dell'esito e dell'efficacia	L'azione è stata realizzata. La CPDS registra positivamente che nel periodo di riferimento sono state intraprese diverse azioni in linea con gli obiettivi individuati. **Spazi per il consumo dei pasti.** L'Ateneo, in collaborazione con il Dipartimento, ha ulteriormente potenziato gli spazi destinati al consumo dei pasti, con l'apertura del servizio di ristoro nel Chiostro Minore di Sant'Agostino e la predisposizione di uno spazio riscaldato nella sede del Teatro alle Grazie. Inoltre, da novembre è stata nuovamente resa accessibile anche agli studenti – oltre che ai dottorandi e agli assegnisti – l'area studio e ristoro situata al primo piano. Alla luce di quanto emerso nel sondaggio della CPDS 2025, la CPDS, pur guardando positivamente a queste azioni, ribadisce la necessità di un ulteriore adeguamento degli spazi dedicati al consumo dei pasti (si veda Generale - Servizi di Supporto alla Didattica). La questione dell'adeguatezza degli spazi è stata, infatti, segnalata come elemento di forte criticità anche dalla Relazione del NdV 2025 (si veda Raccomandazioni generali, Ambito B, NdV2025_03, NdV2025_04 p. 87). **Spazi per lo studio individuale**. È stata inaugurata la nuova ala della biblioteca di Sant'Agostino, che offre numerosi posti per lo studio individuale. A differenza di quanto emerso nel sondaggio CPDS 2024, in cui questo servizio era tra quelli con la percentuale più bassa di risposte positive (40,94%), nel questionario 2025 il 69,19% di chi ne ha usufruito si è dichiarato più soddisfatto che insoddisfatto o completamente soddisfatto. **Organizzazione oraria delle lezioni.** Un dato particolarmente positivo riguarda la partecipazione a lezione, infatti, la maggior parte dei rispondenti al sondaggio (69%) dichiara di seguire tra il 50% e il 100% delle lezioni. Le motivazioni per la frequenza saltuaria o non frequenza sono da ritrovare negli impegni lavorativi che risultano essere la principale causa di impedimento (71.4%). Il tempo di spostamento risulta la seconda causa con il 10% dei rispondenti che hanno dichiarato questa come causa principale della mancata o scarsa presenza. Anche l'organizzazione oraria delle lezioni può contribuire al miglioramento dell'esperienza in presenza, favorendo la frequenza. In particolare, si segnala che alcuni, seppur pochi, studenti rispondenti al sondaggio hanno indicato "Organizzazione degli orari, che rende difficile la frequenza" (4.3%) come motivo principale per la poca o nulla presenza (si veda Quadro F). Come proposta da parte di alcuni studenti rispondenti al sondaggio c'è quella di ampliare l'offerta didattica a distanza sia sincrona sia asincrona. Dal sondaggio della CPDS emerge un apprezzamento da parte degli studenti e delle studentesse per l'introduzione laddove possibile, all'interno dell'orario settimanale, di una giornata senza lezioni da dedicare allo studio individuale. Tale scelta organizzativa è stata percepita come un supporto alla gestione dei tempi di apprendimento e come un elemento che favorisce una migliore distribuzione del carico di lavoro complessivo. Inoltre, la presenza di questa giornata "libera da lezioni" ha contribuito a ridurre la sensazione di frammentazione dell'orario, permettendo agli studenti di programmare in modo più efficace attività di approfondimento, preparazione agli esami e adempimenti legati alle attività integrative. L'iniziativa si inserisce dunque tra gli interventi che hanno avuto un impatto positivo sulla qualità dell'esperienza didattica in presenza e sulla percezione di sostenibilità del percorso di studio. **Valutazione sulle Convenzioni con i parcheggi.** Come comunicato via e-mail a tutti gli studenti, le studentesse e il personale dell'Università degli Studi di Bergamo attraverso la nota "Comunicazione alla comunità universitaria – INTEGRAZIONE *Tariffe agevolate Parcheggio Città Alta in Via Fara*", sono state introdotte tariffe agevolate per la sosta presso il Parcheggio Città Alta in via Fara. Tale iniziativa ha messo a disposizione della comunità universitaria una soluzione più accessibile per il parcheggio in prossimità dell'Università. L'azione è valutata positivamente dalla CPDS, che riconosce l'impegno dell'Ateneo nel favorire la mobilità degli studenti e del personale. Tuttavia, la CPDS sottolinea la persistenza di alcune criticità segnalate da una parte, seppur limitata, degli studenti rispondenti al sondaggio, i quali hanno evidenziato la scarsità — o in alcuni casi la totale assenza — di parcheggi nelle immediate vicinanze delle sedi universitarie. Tali osservazioni suggeriscono l'opportunità di proseguire nella ricerca di ulteriori soluzioni di mobilità e convenzionamento, anche in un'ottica di miglioramento complessivo dell'accessibilità alle sedi didattiche.

Azione	**Ulteriore attività di sensibilizzazione degli studenti del DIP ai processi di AQ e sensibilizzazione di tutto il corpo docente**
Num. Progressivo (come da Sinottico 2024)	**2_2024**
Stato di avanzamento dell'azione (Conclusa, in corso, non attivata)	In corso
Valutazione dell'esito e dell'efficacia	Nel corso dell'anno sono state realizzate diverse iniziative finalizzate al rafforzamento della conoscenza e della partecipazione degli studenti e delle studentesse ai processi di Assicurazione della Qualità (AQ). Complessivamente, l'azione ha prodotto esiti positivi, pur evidenziando alcuni ambiti nei quali sarà necessario proseguire con ulteriori interventi. - L'attività di sensibilizzazione condotta dai membri della CPDS ha contribuito a un aumento, seppur graduale, della consapevolezza degli studenti rispetto agli organi e alle procedure dell'AQ. In particolare, gli studenti rispondenti al sondaggio della CPDS che hanno dichiarato di conoscere la Commissione paritetica e alcune delle attività che compie sono il 25.4%, in aumento rispetto al sondaggio dello scorso anno (18.2%). Sono in aumento anche coloro che dichiarano di conoscere "abbastanza" i processi di assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento, che vedono tra gli altri impegnati anche la CPDS e i/le Rappresentanti degli studenti: 8.3% (vs 6.2% del 2024). In aumento anche coloro che si dichiarano interessati ai processi di assicurazione della qualità della didattica del suo Dipartimento: 60.3% (vs 59.5% del 2024). - La condivisione dei risultati delle OPIS all'interno dei CcdS e del CDIP da parte della CPDS e la maggiore attenzione dedicata alla comunicazione interna hanno favorito una comprensione più chiara del ruolo dei questionari di valutazione e delle relative ricadute sulla qualità della didattica sia da parte degli studenti sia da parte dei docenti del DIP. - Riguardo all'implementazione dei canali comunicativi e di interlocuzione con gli studenti, la CPDS ha rafforzato i propri canali di comunicazione attraverso aggiornamenti più regolari e un contatto più diretto con i rappresentanti degli studenti. Ciò ha facilitato la circolazione delle informazioni e la raccolta di segnalazioni e proposte, contribuendo a una maggiore trasparenza e partecipazione attiva. - Nel periodo di riferimento è stato organizzato dalla CPDS un Focus Group (si vedano i quadri Generale - Disseminazione della Cultura della Qualità e Generale - Modalità di lavoro della CPDS) rivolto ai/alle Rappresentanti degli studenti dei vari CdS del Dipartimento. Tale iniziativa ha permesso di raccogliere in modo diretto e strutturato percezioni, criticità e proposte, promuovendo una modalità di ascolto più partecipata. Tra le questioni trattate vi è stato proprio il livello di conoscenza dei processi di Assicurazione della Qualità (AQ). Le domande rivolte ai partecipanti in merito al tema sono state le seguenti: "Quanto gli studenti si sentono informati e coinvolti nei processi di Assicurazione della Qualità? Quali strumenti o occasioni potrebbero facilitarne una maggiore comprensione e partecipazione?". Dal Focus Group sono emerse alcune criticità ricorrenti rispetto alla tematica: ● scarsa conoscenza degli organi e dei processi di AQ; ● percezione dei questionari OPIS come semplice adempimento burocratico; ● scetticismo sull'effettivo utilizzo dei dati raccolti; ● timore, da parte di alcuni, che valutazioni negative possano incidere sul rapporto con i docenti, nonostante l'anonimato. Parallelamente, sono state formulate proposte concrete, quali: ● introdurre momenti informativi già in fase di orientamento e nei primi insegnamenti del percorso; ● aumentare la visibilità dei rappresentanti e degli organi dell'AQ sul sito di Dipartimento e su Moodle; ● restituire agli studenti una sintesi dei risultati dei questionari OPIS e delle azioni intraprese; ribadire la garanzia dell'anonimato delle risposte; ● valutare la possibilità di compilare i questionari anche dopo gli esami, per consentire una valutazione più completa dell'esperienza didattica. - La CPDS esprime soddisfazione per i risultati delle elezioni svoltesi martedì 25 e mercoledì 26 marzo 2025 per la nomina dei rappresentanti degli studenti, biennio accademico 2024/2026, nei vari organi accademici. Tali risultati evidenziano una partecipazione più consapevole degli studenti ai processi di Assicurazione della Qualità (AQ), nonché l'efficacia del rafforzamento delle attività di sensibilizzazione rivolte agli studenti del Dipartimento messe in campo negli ultimi anni anche dalla CPDS stessa. In particolare: - Per la CPDS sono stati previsti n. 4 rappresentanti e sono state presentate 9 candidature. - Per quanto riguarda il CdS in SCIENZE DELL'EDUCAZIONE sono stati previsti n. 4 rappresentanti ed è stata presentata 1 candidatura. Si sono registrati 243 votanti su un totale di 1531 aventi diritto (15.87%).

	- Per quanto riguarda il CdS in SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA sono stati previsti n. 3 rappresentanti e sono state presentate 3 candidature. Si sono registrati 226 votanti su un totale di 806 aventi diritto (28,04%). - Per quanto riguarda il CdS IN SCIENZE PEDAGOGICHE stati previsti n. 3 rappresentanti e sono state presentate 3 candidature. Si sono registrati 60 votanti su un totale di 402 aventi diritto (14.93%). - Per quanto riguarda il CdS in SCIENZE PSICOLOGICHE stati previsti n. 3 rappresentanti e sono state presentate 4 candidature. Si sono registrati 162 votanti su un totale di 774 aventi diritto (20.93%). - Per quanto riguarda il CdS in PSICOLOGIA CLINICA sono stati previsti n. 4 rappresentanti ed è stata presentata 1 candidatura. Si sono registrati 29 votanti su un totale di 334 aventi diritto (8.68%). - I CdS in SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE e SCIENZE, METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE sono risultati senza liste e senza candidati; tuttavia, è stato individuato un portavoce che ha partecipato anche al Focus Group organizzato dalla CPDS.

Azione	**Ulteriore monitoraggio e valutazione dei tirocini**
Num. Progressivo (come da Sinottico 2024)	**3_2024**
Stato di avanzamento dell'azione (Conclusa, in corso, non attivata)	In corso
Valutazione dell'esito e dell'efficacia	L'azione è stata realizzata, ma è necessario un monitoraggio poiché si compone di obiettivi che possono essere raggiunti a medio-lungo termine. La CPDS riporta che: - sono stati implementati dei Tavoli-territorio e occasioni periodiche di interlocuzione tra i CdS e gli enti che accolgono i tirocinanti. A questo proposito, l'attivazione della nuova Laurea magistrale in Psicologia della salute nei contesti sociali, organizzativi e di comunità è stata accolta molto positivamente dagli enti territoriali e permetterà di ampliare le occasioni di confronto con gli enti territoriali, in particolare quelli che operano in contesti non clinici; - L'attivazione della nuova Laurea magistrale in Psicologia della salute nei contesti sociali, organizzativi e di comunità permetterà inoltre di orientare gli studenti e le studentesse verso esperienze di tirocinio in servizi territoriali che operano in contesti non clinici, ampliando il ventaglio di strutture ospitanti. - la CPDS ha organizzato un Focus Group, aperto ai/alle Rappresentanti degli studenti dei vari CdS del DIP. Tra i temi affrontati, uno ha riguardato le esperienze di tirocinio curriculare e le possibili azioni migliorative (Le domande rivolte ai partecipanti in merito al tema sono state le seguenti: "In che modo l'esperienza di tirocinio ha risposto (o meno) alle aspettative formative e professionali degli studenti? Quali elementi si potrebbero migliorare?"). Le esperienze di tirocinio curricolare sono state giudicate nel complesso formative, ma con notevoli disomogeneità tra corsi di studio e tra enti ospitanti. Alcuni studenti e alcune studentesse hanno riferito di esperienze estremamente positive, altri/e invece di situazioni insoddisfacenti, legate alla scarsa coerenza tra le attività proposte e gli obiettivi formativi. È stato posto l'accento sulla necessità di un maggiore controllo e monitoraggio sugli enti convenzionati. Un ulteriore elemento critico riguarda la disomogeneità delle indicazioni fornite dai/lle tutor universitari: diversi studenti e studentesse hanno segnalato richieste non uniformi, in particolare per le ore di tirocinio indiretto e per gli obblighi legati alla formazione sulla sicurezza. In questo senso, la proposta avanzata è la definizione di linee guida condivise per i/le tutor, così da garantire criteri uguali per tutti/e. Infine, è stata sottolineata l'utilità di prevedere momenti di preparazione specifica al tirocinio, in modo da fornire agli studenti strumenti di orientamento e di gestione delle situazioni che incontreranno. - la CPDS ha proposto agli studenti la compilazione di un questionario che, tra i vari temi, ha toccato anche la valutazione dell'esperienza di tirocinio degli studenti. Nello specifico, sono emerse criticità legate alla difficoltà nel trovare un ente, la scarsa uniformità tra tutor, le tempistiche di risposta dei tutor e la chiarezza dei criteri di valutazione. Tali criticità rappresentano un'occasione di confronto in sede di CCdS per la definizione di interventi migliorativi.

Azione	**Ulteriore promozione della partecipazione alle iniziative del DIP a favore degli studenti**
Num. Progressivo (come da Sinottico 2024)	**4_2024**
Stato di avanzamento dell'azione (Conclusa, in corso, non attivata)	Conclusa

Valutazione dell'esito e dell'efficacia	La CPDS registra positivamente che nel corso dell'anno il DIP ha realizzato diverse iniziative con l'obiettivo di promuovere una più ampia partecipazione degli studenti e delle studentesse alle attività proposte dai Corsi di Studio e dal DIP. Le azioni messe in atto hanno consentito di approfondire le ragioni della limitata partecipazione e di identificare possibili strategie di miglioramento. Nell'ambito del Focus Group organizzato dalla CPDS tra i temi affrontati, uno ha riguardato la partecipazione alle iniziative del Dipartimento o dei CdS. Le domande rivolte ai partecipanti in merito al tema sono state le seguenti: "Quali sono i principali fattori che incentivano o disincentivano la partecipazione alle iniziative promosse dal Dipartimento o dai Corsi di Studio? Quali proposte potrebbero essere implementate per migliorare la partecipazione?". È stato rilevato come la partecipazione sia generalmente bassa, nonostante l'interesse potenziale degli studenti. La principale criticità individuata riguarda la collocazione temporale di queste attività, spesso organizzate durante le sessioni d'esame o a ridosso di periodi intensi. In tali condizioni, gli studenti e le studentesse – soprattutto lavoratori/trici o pendolari – faticano a prendervi parte. Sono state avanzate diverse proposte: calendarizzare le iniziative durante i periodi di lezione, annunciandole già a inizio anno accademico; organizzare format concentrati (come accade ad esempio con il "Tirocinio Day") che condensino le informazioni più rilevanti; diffondere in modo più capillare le comunicazioni, anche attraverso canali informali utilizzati dagli studenti come i social istituzionali d'ateneo. Sono stati inoltre potenziati i canali di comunicazione formali (sito, Moodle) e sono state avviate riflessioni sull'utilizzo di canali informali maggiormente utilizzati dalla popolazione studentesca (chat e gruppi social). Dal Focus Group è emerso infatti che molte iniziative non vengono intercettate dagli studenti per scarsa visibilità o per un timing comunicativo non adeguato. Poiché nella RA 2024 la CPDS aveva segnalato come dato da attenzionare il fatto che numerosi studenti/studentesse avevano segnalato nel questionario il non utilizzo e/o la non partecipazione ai servizi dell'Ateneo e del DIP, nel sondaggio della CPDS 2025 si è sondato specificamente tale dato e la ragione per la quale alcuni servizi non vengono utilizzati. Dalle risposte emerge che il 78,8% non ne ha avuto la necessità, mentre solo l'11,1% non era a conoscenza dell'esistenza di alcuni di essi. Anche il confronto con gli studenti tramite il Focus Group ha permesso di individuare alcuni servizi che risultano sottoutilizzati o poco conosciuti. Le ragioni principali sembrano essere: - scarsa conoscenza dell'esistenza o delle modalità di accesso al servizio; - percezione di una scarsa utilità rispetto ai bisogni immediati; - difficoltà logistiche (tempi, orari, collocazione). Questo contributo fornirà elementi utili alla pianificazione di interventi mirati nei prossimi anni.

Azione	**Ulteriore rafforzamento di metodi e strumenti didattici innovativi per sostenere la flessibilità dei percorsi formativi**
Num. Progressivo (come da Sinottico 2024)	**5_2024**
Stato di avanzamento dell'azione (Conclusa, in corso, non attivata)	In corso

Valutazione dell'esito e dell'efficacia	Nel corso dell'anno il Dipartimento ha proseguito il percorso avviato negli anni precedenti (azioni 1_2022, 1_2023 e 5_2024 delle RA della CPDS) volto a rafforzare l'impiego di strumenti digitali e metodologie didattiche innovative, con l'obiettivo di garantire una maggiore flessibilità dei percorsi formativi. Le attività svolte si sono sviluppate in coerenza con quanto emerso dal sondaggio annuale della CPDS, dal quale gli studenti e le studentesse hanno nuovamente indicato come particolarmente utili per migliorare l'esperienza universitaria sia il ricorso a forme di didattica mista sia la disponibilità delle registrazioni delle lezioni. Pur considerando la necessità di preservare il valore formativo della frequenza in presenza, le riflessioni condotte hanno evidenziato l'opportunità di potenziare ulteriormente gli strumenti digitali e le competenze tecnologiche dei docenti, soprattutto in supporto agli studenti lavoratori e a coloro che incontrano maggiori difficoltà di partecipazione continuativa. In tale prospettiva, un risultato significativo raggiunto nel periodo di riferimento è stato l'avvio del Corso di Studio in "Progettazione di contesti di vita accessibili ed inclusivi", progettato con un impianto didattico misto presenza/distanza, che rappresenta un modello concreto di applicazione di modalità flessibili e innovative. L'esperienza del nuovo CdS inoltre fornisce e fornirà nel prossimo futuro elementi utili per valutare la replicabilità di tali soluzioni in altri percorsi formativi. Nel corso della prima riunione della CPDS del 2025 il direttore del DIP, prof. Giuseppe Scaratti, è intervenuto presentando alcune proposte riguardanti lo sviluppo di attività di apprendimento sincrono virtuale (si veda il Verbale CPDS n. 1/2025). La prospettiva delineata mira a favorire modalità di apprendimento più flessibili e interattive, capaci di sostenere in particolare le esigenze dei lavoratori-studenti, pur nel pieno rispetto dei principi strategici dell'Ateneo e della sua natura non telematica. L'introduzione, in forma regolata e mirata, di momenti di didattica sincrona a distanza potrebbe infatti costituire un supporto aggiuntivo alla fruizione dei percorsi formativi, senza snaturare il valore della frequenza in presenza. La CPDS ritiene l'interlocuzione avviata su questo tema un passo significativo verso un uso più consapevole e mirato delle tecnologie digitali nella didattica dipartimentale. Nel complesso, tali azioni hanno contribuito a mantenere attivo e progressivo il processo di innovazione didattica del Dipartimento, favorendo una maggiore consapevolezza delle potenzialità offerte dagli strumenti digitali e sostenendo l'avvio di riflessioni strutturate sul ruolo della didattica flessibile nei percorsi formativi. L'azione è stata parzialmente realizzata, la CPDS si impegnerà a monitorare gli ulteriori sviluppi.